

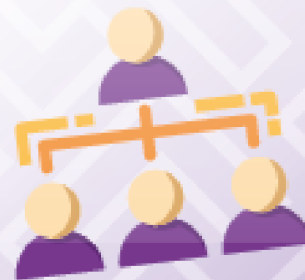


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"

BATF26000R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8601** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 113** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste in relazione al PNSD
- 220** Valutazione degli apprendimenti

225 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

233 Aspetti generali

235 Modello organizzativo

244 Piano di formazione del personale docente

245 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli Istituti Tecnici (IITT) "Vito Sante Longo" svolgono l'attività didattica ed educativa nel territorio di Monopoli, città costiera affacciata sull'Adriatico, caratterizzata da una posizione strategica, da una forte identità storica e culturale e da un tessuto socio-economico in progressiva trasformazione. Il contesto territoriale presenta una struttura economica articolata, che affianca ai settori tradizionali nuove realtà produttive e servizi a maggiore contenuto innovativo, incidendo in modo significativo sui bisogni formativi delle giovani generazioni.

Storicamente legata alle attività agricole e pescherecce, Monopoli sta vivendo un processo di evoluzione che coinvolge in modo particolare il settore terziario, con una crescita delle attività commerciali, artigianali e ricettive, fortemente connesse allo sviluppo turistico. Parallelamente, il settore secondario evidenzia segnali di dinamismo, soprattutto nei comparti tecnologicamente avanzati (digitale, meccatronica, aerospazio, difesa, manufacturing), che richiedono competenze sempre più specialistiche, flessibili e aggiornate.

In tale quadro si colloca l'IITT "Vito Sante Longo", istituzione scolastica orientata allo sviluppo di competenze economiche, tecniche, imprenditoriali e informatiche, in coerenza con le esigenze del territorio e del mondo del lavoro. L'Istituto promuove una formazione attenta all'innovazione didattica e tecnologica, integrando saperi teorici, competenze operative e sviluppo delle competenze trasversali, configurandosi come una **scuola dell'innovazione** capace di rispondere in modo flessibile ai cambiamenti del contesto socio-economico.

I bisogni formativi del territorio evidenziano, accanto alla richiesta di competenze tecnico-professionali e digitali, una crescente attenzione allo sviluppo della persona nella sua globalità. In particolare, emerge l'esigenza di percorsi educativi capaci di coniugare l'impegno scolastico con il benessere psicofisico degli studenti, la valorizzazione delle inclinazioni personali e la promozione di stili di vita sani. In risposta a tali istanze, l'Istituto ha avviato, nell'ambito dell'autonomia scolastica, percorsi qualificanti come la curvatura sportiva nel settore economico, che rappresenta una declinazione coerente dell'offerta formativa.

La curvatura sportiva risponde ai bisogni espressi dalle famiglie e dal territorio di conciliare il percorso di studi con la pratica sportiva, riconoscendo allo sport un rilevante valore educativo, sociale e formativo. Essa contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali quali la disciplina, il senso di responsabilità, la gestione del tempo, il lavoro di squadra e il rispetto delle regole. Inoltre, il legame tra sport ed economia, particolarmente significativo in un territorio a vocazione turistica e organizzativa, consente di orientare gli studenti verso ambiti professionali legati



alla gestione di eventi, strutture e servizi sportivi.

Il Comune di Monopoli conta circa 48.000 abitanti, con una prevalenza di lavoratori dipendenti, seguiti da lavoratori autonomi, imprenditori e liberi professionisti. È in crescita l'occupazione nei settori della sanità e dell'assistenza sociale. Accanto a nuclei familiari con una situazione economica stabile, sono presenti famiglie a monoreddito e limitate situazioni di fragilità occupazionale. La presenza di cittadini stranieri, seppur contenuta, è in aumento e riflette un contesto sociale in evoluzione.

La particolare configurazione territoriale, caratterizzata dalla presenza diffusa delle contrade, determina un bacino di utenza ampio e non circoscritto al solo centro urbano. L'Istituto accoglie studenti provenienti dalle contrade e da numerosi comuni limitrofi, configurandosi come polo formativo di riferimento per un'area territoriale estesa.

La popolazione studentesca risulta numericamente stabile e presenta un contesto socio-culturale eterogeneo. Accanto a studenti provenienti da famiglie che offrono adeguati stimoli culturali, vi sono studenti che necessitano di un maggiore supporto educativo. È significativa la presenza di alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, che rende necessario un costante impegno nella personalizzazione dei percorsi e nel rafforzamento delle pratiche inclusive. Anche la presenza, seppur limitata, di studenti con cittadinanza non italiana contribuisce ad arricchire il contesto educativo.

Il territorio offre una rete sociale complessivamente stabile, con associazioni culturali, sportive e di volontariato, enti locali e realtà del terzo settore che rappresentano interlocutori significativi per la progettazione di attività educative, di cittadinanza attiva e di orientamento. In particolare, la presenza di associazioni e società sportive costituisce una risorsa importante per la realizzazione di percorsi integrati e coerenti con la curvatura sportiva.

L'Istituto dispone di una dotazione strutturale e tecnologica avanzata, con laboratori e strumenti digitali che favoriscono una didattica inclusiva e attenta ai linguaggi della contemporaneità. Gli edifici risultano accessibili e attrezzati per l'accoglienza degli studenti con disabilità, pur rendendo necessari ulteriori interventi di miglioramento in un'ottica di piena inclusività.

Nel suo complesso, l'IITT "Vito Sante Longo" si caratterizza come una realtà scolastica inclusiva, aperta al territorio e attenta ai bisogni formativi emergenti, capace di integrare formazione tecnica, sviluppo delle competenze trasversali e valorizzazione dello sport come strumento educativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BATF26000R
Indirizzo	VIA CESARE BECCARIA N.C. MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Telefono	080802252
Email	BATF26000R@istruzione.it
Pec	BATF26000R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisstecnicomonopoli.it/j@l/index.php
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• Elettrotecnica• INFORMATICA• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Plessi

I.T."V.S.LONGO"- TECNOLOGICO C.SO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BATF260506
Indirizzo	VIA CESARE BECCARIA, N.C. MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE• Elettrotecnica• Informatica

Approfondimento

L'IITT "Vito Sante Longo" di Monopoli nasce nell'anno scolastico 2007/2008 dall'unione dell'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico "A. Moro" e dell'Istituto Tecnico Industriale "L. da Vinci".

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento e delle Linee guida per il riordino degli Istituti Tecnici (1° settembre 2010), l'istituzione scolastica assume la denominazione di Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Tecnico Economico e Tecnologico "Vito Sante Longo", articolato nei seguenti percorsi:

- Istituto Tecnico Economico
- Istituto Tecnico Tecnologico
- Corso serale

La nascita dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Moro" risale all'anno scolastico 1973/1974, come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Pinto" di Castellana Grotte; nell'anno scolastico 1979/1980 l'istituto acquisisce autonomia.

L'Istituto Tecnico Tecnologico "L. da Vinci", precedentemente denominato Istituto Industriale, nasce nel 1965 come sezione staccata dell'Istituto Industriale "Panetti" di Bari; successivamente ottiene autonomia con propria Presidenza e, dall'anno scolastico 1994/1995, viene annesso all'Istituto Tecnico Industriale di Mola di Bari.

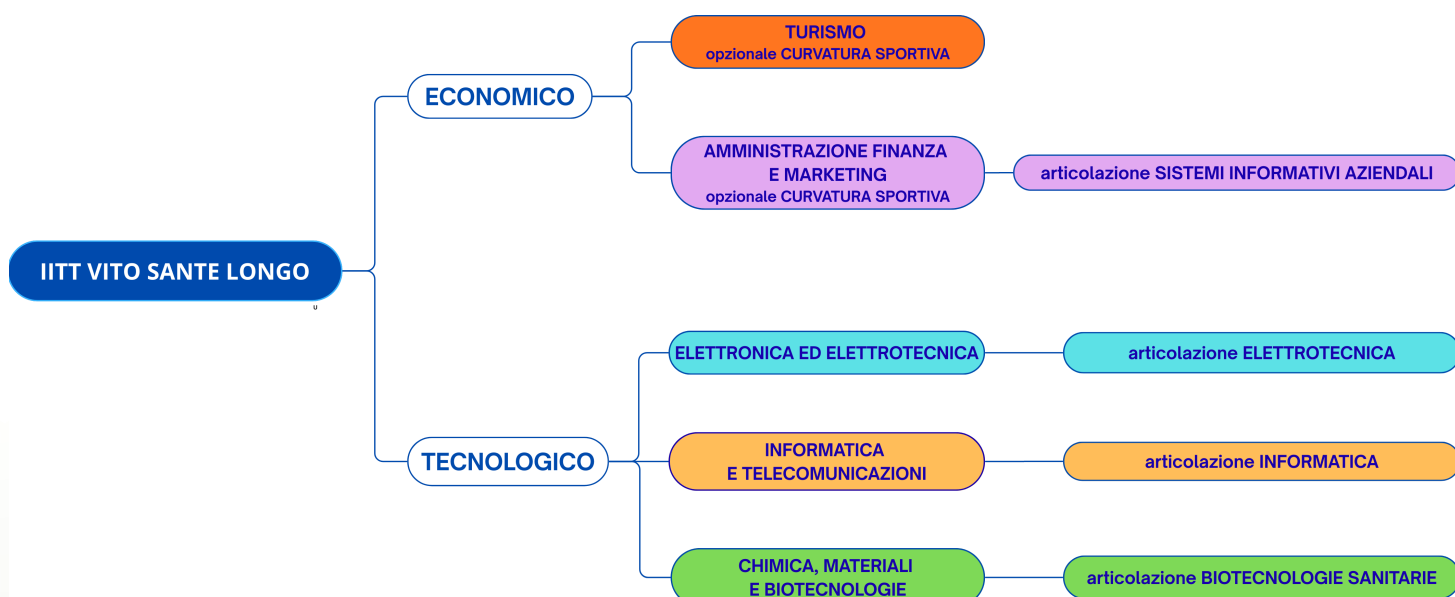
Nel corso degli anni, la popolazione scolastica dell'Istituto è progressivamente aumentata, a



conferma del ruolo di riferimento che l'IITT "Vito Sante Longo" riveste nel territorio per l'offerta formativa tecnica ed economica.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, nell'ambito dell'indirizzo economico, è stata inoltre attivata la CURVATURA SPORTIVA quale ampliamento dell'offerta formativa, finalizzata a coniugare il percorso di studi con la pratica sportiva e a rispondere ai bisogni formativi emergenti del territorio.

Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi di studio e le relative articolazioni attivi presso gli Istituti Tecnici "Vito Sante Longo".





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	280
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	29



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto per il triennio di riferimento si fondano sull'analisi dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e mirano a garantire il miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico e degli esiti formativi degli studenti. In coerenza con il profilo educativo dell'Istituto, tali scelte intendono coniugare il rafforzamento delle competenze di base con lo sviluppo delle competenze chiave europee e con la promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti.

In tale prospettiva, l'Istituto ha progressivamente strutturato percorsi curricolari e progettuali orientati all'innovazione didattica e al benessere degli studenti, tra cui la curvatura sportiva, attivata a partire dall'a.s. 2023/2024, intesa come percorso educativo integrato volto allo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, nonché al potenziamento della motivazione, dell'autodisciplina e del senso di responsabilità.

L'azione strategica della scuola è orientata al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, alla riduzione delle disuguaglianze tra classi e indirizzi e al potenziamento delle competenze multilinguistiche, digitali e comunicative, anche attraverso l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e il conseguimento di certificazioni riconosciute. Parallelamente, l'Istituto riconosce il benessere a scuola come condizione essenziale per il successo formativo, promuovendo ambienti di apprendimento inclusivi, partecipativi e attenti allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano di Miglioramento si inserisce in questa visione strategica come strumento operativo per tradurre le priorità individuate nel RAV in percorsi educativi e organizzativi strutturati, monitorabili e progressivamente implementabili nel triennio, valorizzando le risorse professionali interne, le reti territoriali e le opportunità offerte dai progetti nazionali ed europei. In tal modo, la scuola intende rafforzare la propria identità educativa e promuovere una crescita equilibrata degli studenti, in termini di competenze, partecipazione e cittadinanza attiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescere competenti in un mondo che cambia**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti formativi degli studenti attraverso il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze chiave europee. In coerenza con le priorità emerse dal RAV, la scuola intende ridurre le criticità rilevate nelle Prove standardizzate nazionali e promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, digitali e comunicative. Il percorso integra azioni curricolari, attività di potenziamento, progettazione per competenze e opportunità di internazionalizzazione (Erasmus+, mobilità, gemellaggi), favorendo equità, successo formativo e spendibilità delle competenze nei contesti di studio e di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con



particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere nelle classi seconde uno spazio per il potenziamento delle competenze di base e, nelle classi quinte, attività di consolidamento, finalizzate a simulazioni delle prove INVALSI anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme di apprendimento adattivo per il monitoraggio dei progressi individuali.

Utilizzare le esperienze di Erasmus+, gemellaggi e mobilità internazionale come parte integrante della didattica curricolare per potenziare competenze linguistiche, digitali e comunicative degli studenti.



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare ambienti di apprendimento digitali e collaborativi per la simulazione di prove INVALSI, per la realizzazione di progetti Erasmus+, gemellaggi e mobilità, favorendo l'uso della lingua straniera, la produzione di contenuti digitali e la presentazione orale (public speaking) in contesti autentici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare interventi di recupero e personalizzazione degli apprendimenti rivolti in particolare agli studenti più fragili.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti ad attività di job shadowing e formazione internazionale, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e metodologiche e alla diffusione di pratiche didattiche innovative legate ai progetti Erasmus+.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di Potenziamento e Recupero per Esiti INVALSI

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e l'attuazione di percorsi di potenziamento e recupero, in orario curricolare e/o pomeridiano, rivolti agli studenti delle classi seconde e quinte, con particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti di Italiano e Matematica.



Gli interventi sono costruiti a partire dall'analisi dei risultati delle Prove standardizzate nazionali e delle prove comuni d'istituto, al fine di individuare le aree di maggiore criticità e pianificare azioni mirate di miglioramento.

I percorsi si sviluppano attraverso attività di rinforzo concettuale e operativo, esercitazioni guidate, problem solving e simulazioni di prove INVALSI, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme di apprendimento adattivo per il monitoraggio dei progressi individuali. È prevista un'attenzione specifica agli studenti con fragilità, per favorire il successo formativo e ridurre i divari tra classi e indirizzi.

In un'ottica di progettazione per competenze, i dipartimenti disciplinari elaborano e somministrano prove comuni per classi parallele, articolate in:

- prove per Assi culturali nelle classi seconde;
- prove disciplinari di Italiano e Matematica nelle classi seconde;
- prove disciplinari di Italiano, e seconda prova nelle classi quinte;
- prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi quarte.

I percorsi sono integrati da progetti interdisciplinari, anche trasversali ai diversi indirizzi di studio, attraverso l'inserimento di moduli di storia della scienza e della tecnica e di percorsi di letteratura tematica coerenti con gli indirizzi (Letteratura STEM), finalizzati al rafforzamento delle competenze di comprensione, analisi e rielaborazione critica.

In tale ambito si colloca il progetto PRATICA-MENTE, orientato al potenziamento delle competenze cognitive e metacognitive degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo di un metodo di studio efficace, alla comprensione dei testi, alla rielaborazione delle informazioni e all'autonomia



nell'apprendimento. Il progetto, rivolto in particolare agli studenti del biennio e dell'anno ponte del triennio, contribuisce in modo mirato al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, anche attraverso percorsi di recupero e potenziamento calibrati sui bisogni formativi degli alunni, inclusi quelli con BES e DSA.

A integrazione di tali azioni, il progetto "Parole che uniscono: identità, relazione e cittadinanza attraverso il Caviardage® e il SoulCollage®" interviene sul rafforzamento delle competenze linguistiche, comunicative e civiche, sostenendo in particolare gli studenti che presentano fragilità relazionali e motivazionali. Attraverso metodologie espressive, laboratoriali e cooperative, il progetto favorisce la comprensione dei testi, l'espressione consapevole del sé, il rispetto delle regole condivise e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, contribuendo indirettamente al miglioramento degli apprendimenti e alla partecipazione attiva alle attività didattiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti delle classi seconde, quarte e quinte

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica e di materie di indirizzo.

Risultati attesi

- Riduzione della percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica;
- Incremento della quota di studenti che raggiungono livelli di competenza successivi;



- Maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi;
- Miglioramento della capacità degli studenti di affrontare prove standardizzate con strumenti digitali;
- Consolidamento delle competenze chiave europee: competenze di base in matematica, competenze digitali, imparare a imparare.

Attività prevista nel percorso: Campus di Certificazioni Linguistiche e Digitali (LongoCampus)

Descrizione dell'attività

Il Campus di certificazioni linguistiche e digitali è un percorso strutturato finalizzato al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale, rivolto sia agli studenti dell'istituto sia a soggetti esterni (studenti di altre scuole, adulti del territorio, personale scolastico).

La scuola intende avviare e consolidare il processo di accreditamento come ente certificatore per competenze linguistiche e digitali, rafforzando il proprio ruolo di polo formativo e culturale di riferimento sul territorio.

Il percorso prevede:

- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (es. Cambridge English, DELF, QCER) e digitali (ICDL o certificazioni equivalenti);
- organizzazione di sessioni d'esame interne all'istituto, a seguito dell'ottenimento dell'accREDITAMENTO;



- utilizzo di ambienti digitali e metodologie innovative per l'apprendimento linguistico e tecnologico;

- integrazione con attività di internazionalizzazione (programmi Erasmus Plus, mobilità, gemellaggi e scambi virtuali), finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali in contesti autentici.

L'apertura del Campus anche a soggetti esterni favorisce l'inclusione, il dialogo con il territorio e la valorizzazione delle competenze professionali presenti nella scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti esterni

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Referente per le certificazioni linguistiche e digitali e referente Erasmus Plus, con il supporto del Dirigente scolastico, dei docenti di Lingua straniera e del team per l'innovazione digitale.

Risultati attesi

- Incremento del numero di studenti e partecipanti esterni che conseguono certificazioni linguistiche e digitali riconosciute;

- Avvio e consolidamento dell'accreditamento della scuola come ente certificatore;

- Rafforzamento dell'offerta formativa e della visibilità della



scuola sul territorio;

- Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti;
- Aumento delle opportunità di mobilità e cooperazione internazionale attraverso Erasmus Plus;
- Sviluppo delle competenze chiave europee: comunicazione nelle lingue straniere, competenze digitali, consapevolezza culturale.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Public Speaking e Gestione del Linguaggio

Descrizione dell'attività

Il Laboratorio di "Public Speaking e gestione del linguaggio" è finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative orali degli studenti, con particolare riferimento alla chiarezza espositiva, alla capacità argomentativa e alla gestione delle emozioni durante le esposizioni pubbliche.

L'attività, rivolta principalmente alle classi quinte, mira a supportare gli studenti nella preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato e a fornire competenze comunicative spendibili nei successivi percorsi di studio universitario e nel mondo del lavoro.

Il laboratorio affronta i fondamenti della comunicazione verbale e non verbale, la strutturazione efficace di un discorso, l'uso consapevole della voce e del linguaggio del corpo, nonché le tecniche di esposizione orale e di risposta alle domande.



La metodologia adottata è di tipo laboratoriale e partecipativo, con esercitazioni pratiche, simulazioni di esposizioni e dell'orale d'esame, lavori individuali e di gruppo e feedback formativo continuo, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e la riflessione metacognitiva.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docente referente del progetto, con il coinvolgimento di docenti interni con esperienza nelle prove orali dell'Esame di Stato ed eventuale supporto di un formatore esterno specializzato in comunicazione efficace e public speaking.

Risultati attesi

- Maggiore sicurezza e consapevolezza degli studenti nel parlare in pubblico;
- Miglioramento della chiarezza espositiva e della capacità di organizzare e argomentare un discorso;
- Uso più efficace della voce e del linguaggio del corpo;
- Riduzione dell'ansia nelle esposizioni orali e nelle simulazioni d'esame;
- Maggiore capacità di rispondere in modo pertinente, coerente e strutturato alle domande;
- Rafforzamento delle competenze chiave europee: comunicazione nella lingua madre, competenze sociali e



civiche, imparare a imparare.

● **Percorso n° 2: Stare bene per imparare**

Il percorso è orientato alla promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, quale condizione essenziale per l'apprendimento e il successo formativo. In coerenza con quanto emerso dal RAV, la scuola intende rafforzare e rendere più sistematiche le azioni di prevenzione del disagio giovanile, di sviluppo delle competenze sociali ed emotive e di promozione dell'autonomia e della partecipazione attiva.

In questo quadro, la curvatura sportiva assume un ruolo centrale: lo sport viene infatti valorizzato come strumento educativo trasversale per favorire l'inclusione, la motivazione allo studio e l'acquisizione di stili di vita sani.

Il percorso integra progetti educativi già attivi e nuove azioni programmate — incluse le tutele per gli studenti-atleti di alto livello — prevedendo progressivamente l'introduzione di strumenti di osservazione e monitoraggio del benessere scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo



Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche attive e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, uso delle tecnologie digitali) incrementando la fruizione dei laboratori.

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e partecipativi attraverso attività laboratoriali, espressive e creative, uscite didattiche e percorsi sul territorio, finalizzati a sviluppare autonomia, creatività, responsabilità e relazioni positive tra pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi strutturati di educazione affettiva, relazionale e creativa, nonché di sviluppo dell'autonomia personale e sociale, rivolti in particolare agli studenti più fragili, finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e al miglioramento del benessere psicofisico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Rendere progressivamente sistematico il monitoraggio del benessere scolastico degli studenti, anche in relazione alle attività espressive e creative, attraverso strumenti di rilevazione periodica e momenti di restituzione condivisa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con le famiglie e con le realtà territoriali (enti locali, associazioni, servizi psicologici) per promuovere il benessere degli studenti, attraverso incontri informativi, laboratori congiunti e percorsi di supporto socio-emotivo.

Attività prevista nel percorso: Crescere Consapevoli (Educazione Affettiva e Relazionale)

Descrizione dell'attività

Il percorso è orientato alla promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, quale condizione essenziale per l'apprendimento e il successo formativo. In coerenza con quanto emerso dal RAV, la scuola intende rafforzare e rendere più sistematiche le azioni di prevenzione del disagio giovanile e di promozione dell'autonomia. In questo quadro, la curvatura sportiva assume un ruolo centrale, valorizzando lo sport come strumento educativo per favorire l'inclusione e stili di vita sani.

L'attività si articola in tre moduli complementari:



1. Educazione Affettiva e Sessuale: Incontri con esperti per promuovere il rispetto reciproco, il consenso e il contrasto agli stereotipi di genere.
2. Scrivere per la Scena (Laboratorio Teatrale): Utilizzo del corpo e della voce per potenziare l'autostima e la gestione dell'emotività, supportando nella pratica le competenze comunicative.
3. Inside/Outside Theatre (Benessere Digitale): Esplorazione delle emozioni e gestione dello stress/ansia derivanti dall'uso dei social network attraverso linguaggi digitali creativi.

Le azioni del percorso "Crescere Consapevoli" assumono come riferimento teorico il modello dell'Intelligenza Emotiva di Daniel Goleman, muovendo dalla convinzione che la padronanza delle competenze socio-emotive costituisca il presupposto indispensabile per l'apprendimento e il successo formativo.

L'intero impianto progettuale è strutturato per agire sinergicamente sui cinque pilastri dell'intelligenza emotiva, trasformando il vissuto emotivo degli studenti da potenziale ostacolo a risorsa strategica:

1. Autoconsapevolezza: per favorire il riconoscimento del proprio stato interiore e dei propri bisogni;
2. Autoregolazione: per fornire strumenti di gestione dello stress, dell'ansia da prestazione e delle reazioni impulsive, anche in contesti digitali;
3. Motivazione: per alimentare la resilienza e la spinta interiore verso il miglioramento continuo e il raggiungimento degli obiettivi;
4. Empatia: per educare al riconoscimento dell'altro, al rispetto del consenso e alla valorizzazione delle diversità;
5. Abilità Sociali: per potenziare la capacità di cooperazione, la gestione costruttiva dei conflitti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



L'integrazione di queste dimensioni permette di elevare la qualità del clima di classe, rendendolo un ambiente sicuro e stimolante dove il benessere individuale diventa il motore della crescita collettiva.

Destinatari	Studenti delle classi prime e seconde (moduli di affettività). Gruppi aperti del biennio e triennio (moduli teatrali e digitali). Particolare attenzione ad alunni con BES e disabilità.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Docenti referenti dei progetti in collaborazione con il docente referente del Benessere, F.S. Inclusione e formatori esperti esterni.

Risultati attesi

- Potenziamento dell'Intelligenza Emotiva: Maggiore capacità di autoregolazione e gestione dello stress (anche digitale).
- Miglioramento del Clima Relazionale: Sviluppo di empatia, ascolto attivo e riduzione dei conflitti o fenomeni di bullismo.
- Inclusione e Partecipazione: Valorizzazione delle diverse intelligenze e riduzione dell'isolamento attraverso la didattica laboratoriale (teatro e sport).
- Cittadinanza Consapevole: Maturazione di comportamenti basati sul rispetto, sulla prevenzione del rischio e sulla cultura del consenso.

Indicatori di monitoraggio:



- Questionari anonimi di autovalutazione sul benessere percepito.
- Osservazione sistematica della partecipazione e della capacità di lavorare in gruppo.
- Analisi dei prodotti finali (performance teatrali, testi drammaturgici, contenuti digitali).

Attività prevista nel percorso: Autonomia in Azione (Empowerment e Vita Indipendente)

Descrizione dell'attività

Questa attività nasce dalla necessità di rendere operativa la missione dell'Istituto "Vito Sante Longo", garantendo una didattica speciale e inclusiva che trasformerà le differenze individuali in risorse preziose per l'intera comunità scolastica. Il percorso si articolerà attraverso una serie di laboratori itineranti e uscite didattiche strutturate sul territorio, concepiti come vere e proprie opportunità di apprendimento situato per rafforzare l'autonomia reale, l'autostima e le capacità di orientamento degli studenti.

Nello specifico, l'attività consisterà in un programma di uscite mensili, programmate da dicembre a maggio, che mireranno a sviluppare competenze sociali e civiche attraverso l'esperienza diretta in contesti reali. Gli studenti impareranno a muoversi nello spazio circostante, sia autonomamente che in gruppo, instaurando rapporti di fiducia e collaborazione. Le azioni comprenderanno l'apprendimento dell'uso dei trasporti pubblici (viaggi in treno FS verso Bari e Polignano), la gestione del denaro attraverso piccoli acquisti nei mercati e nei negozi locali, e la conoscenza dei servizi al cittadino mediante visite guidate presso uffici comunali, biblioteche, uffici postali e istituti bancari. Ogni uscita sarà preceduta da una fase di



preparazione in aula e seguita da un momento di debriefing per consolidare le abilità acquisite.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Alunni con certificazione di disabilità (L. 104/92). Alunni NAI (Nuovi Arrivi in Italia). Compagni di classe (anche a rotazione) per stimolare solidarietà e aiuto reciproco.

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Enti Pubblici: Comune di Monopoli e Biblioteca Rendella. Servizi: Ferrovie dello Stato (uso Carta Blu per Bari e Polignano). Attività commerciali: Mercato comunale, librerie e supermercati locali.

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

F.S. Inclusione per il coordinamento delle fasi operative.
Insegnanti di sostegno e Assistenti specialistici per la
conduzione dei gruppi .

Risultati attesi

L'obiettivo principale è l'incremento del grado di autonomia operativa e della motivazione alla partecipazione alla vita scolastica . Il successo dell'attività sarà monitorato attraverso il Tasso di partecipazione costante degli studenti fragili ai laboratori territoriali . Verrà valutato lo sviluppo delle competenze civiche tramite l'osservazione diretta della capacità degli studenti di interagire correttamente con uffici pubblici e servizi (Poste, Comune, trasporti) . Infine, la produzione di output creativi e l'organizzazione della festa conclusiva nell'Auditorium dell'istituto fungeranno da indicatori qualitativi del rafforzamento delle relazioni positive e della solidarietà tra pari .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IITT "Vito Sante Longo" si distingue per un modello organizzativo e didattico che pone la centralità dello studente al centro di un ecosistema innovativo, integrando tecnologie avanzate e metodologie psicopedagogiche d'avanguardia, con particolare riferimento agli ambiti tecnologico e biotecnologico, coerenti con il profilo dell'Istituto. Gli elementi di innovazione rappresentano assi strutturali dell'identità della scuola e orientano in modo sistematico le scelte didattiche e organizzative.

1. Innovazione metodologica e sviluppo delle soft skills

A differenza della didattica tradizionale, l'Istituto adotta in modo sistematico il modello dell'Intelligenza Emotiva di Daniel Goleman, riconoscendo la competenza emotiva come fattore chiave per il successo formativo. Attraverso i percorsi di "Crescere Consapevoli", la scuola integra teatro-educazione e benessere digitale, trasformando la gestione delle emozioni in una competenza osservabile e sviluppabile, con ricadute positive sull'apprendimento e sul clima relazionale.

2. Didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento 4.0

L'innovazione didattica si realizza nella piena operatività dei nuovi ambienti di apprendimento e dei laboratori tecnologicamente attrezzati, nei quali la didattica supera il modello trasmissivo e si fonda sul learning by doing e sul cooperative learning. Docenti e studenti collaborano in un processo condiviso di ricerca, sperimentazione e produzione di saperi, sviluppando competenze tecnico-scientifiche, digitali e di problem solving.

3. Area biotecnologica e approccio alla ricerca scientifica

Un elemento distintivo dell'innovazione dell'Istituto è rappresentato dal potenziamento dell'AREA BIOTECNOLOGICA, intesa come ambito privilegiato per lo sviluppo delle competenze STEM avanzate. Attraverso l'utilizzo dei laboratori biotecnologici, gli studenti vengono progressivamente avvicinati alle metodologie della ricerca scientifica, all'uso di strumenti e protocolli di laboratorio,



all'analisi dei dati e alla riflessione critica sui risultati sperimentali.

L'approccio laboratoriale in ambito biotecnologico sostiene l'orientamento verso percorsi universitari e professionali nei settori biomedico, ambientale, chimico e delle scienze della vita.

4. Internazionalizzazione e sistema delle certificazioni

Grazie all'Accreditamento Erasmus Plus, la mobilità internazionale è concepita come percorso strutturato per lo sviluppo della cittadinanza europea. L'innovazione risiede nell'integrazione tra esperienze all'estero e conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche, attraverso il Campus delle Certificazioni, rendendo le competenze immediatamente spendibili nei contesti di studio e nel mercato del lavoro globale.

5. Transizione digitale organizzativa e didattica

La transizione digitale permea l'intera organizzazione scolastica, dalla didattica alla gestione amministrativa e logistica. L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze in ambito STEM, coding e intelligenza artificiale, con ricadute significative anche nei settori biotecnologico, biomedico e ambientale, preparando gli studenti ad affrontare in modo consapevole le sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo si evolve verso una gestione partecipata che valorizza le figure di coordinamento per l'innovazione (Team Digitale, Referenti per l'Inclusione e il Benessere). La gestione dei fondi, derivanti sia dal PNRR che dai Fondi Strutturali (PON/FSE+), è finalizzata alla creazione di un ecosistema educativo sostenibile, dove le risorse finanziarie alimentano direttamente progetti ad alto impatto pedagogico come "Crescere Consapevoli".





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione risiede nel superamento della lezione frontale a favore della didattica laboratoriale e dell'apprendimento socio-emotivo. Si adottano metodologie attive quali il Debate , il Cooperative Learning e il Peer Tutoring. L'integrazione del modello di Daniel Goleman trasforma il clima di classe in un laboratorio permanente di intelligenza emotiva.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione non è più solo individuale ma diventa comunità di pratiche. I docenti partecipano a percorsi di aggiornamento continuo sulla transizione digitale (Scuola 4.0) e sulle competenze non cognitive, documentando le buone pratiche attraverso repository digitali d'istituto per favorire la replicabilità dei progetti di successo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si punta sull'integrazione tra la valutazione degli apprendimenti e quella delle competenze trasversali (soft skills). Oltre ai test standardizzati (INVALSI), si utilizzano rubriche valutative per le prestazioni teatrali, sportive e digitali, integrando strumenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva dello studente sul proprio processo di crescita.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto sostiene l'utilizzo delle nuove tecnologie in tutte le discipline, integrando strumenti, ambienti 4.0 e modelli di valutazione innovativi. Il curriculum unisce gli apprendimenti formali con quelli non formali (teatro, sport, mobilità estera), promuovendo l'alfabetizzazione emotiva e il



benessere digitale come competenze chiave per il successo formativo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto consolida la propria identità attraverso Accordi di Rete con enti locali, federazioni sportive e partner internazionali (Accreditamento Erasmus+). La rendicontazione sociale avviene in modo trasparente, comunicando alle famiglie e al territorio l'impatto reale dei progetti sul successo formativo degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Innovazione radicale degli ambienti fisici grazie al PNRR: trasformazione delle aule in Next Generation Class (flessibili e connesse) e creazione di Next Generation Labs per le professioni digitali. Le TIC non sono più strumenti isolati, ma l'infrastruttura abilitante di ogni attività didattica.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'IITT "Vito Sante Longo" dimostra una costante attenzione alla partecipazione a concorsi e iniziative nazionali di innovazione didattica, riconoscendone il valore formativo e orientativo e il contributo allo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza, la ricerca e l'innovazione scientifica.



In tale prospettiva, l'Istituto aderisce a progettualità promosse dal Ministero e da enti di ricerca che valorizzano l'approccio laboratoriale, la riflessione critica e il potenziamento delle competenze STEM. Tra queste rientra la partecipazione al concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione" – a.s. 2025/2026, con il progetto intitolato «Oltre le "attitudini": Maria Nicotra, la donna che cambiò le regole del gioco», volto a integrare educazione civica, parità di genere e riflessione storico-sociale.

L'Istituto partecipa inoltre al concorso nazionale Mad for Science, promosso dalla Fondazione DiaSorin ETS, che premia la passione per le Scienze della Vita e per le discipline STEM, favorendo l'avvicinamento degli studenti alle metodologie della ricerca scientifica e alle applicazioni delle biotecnologie e della biologia molecolare.

Tali iniziative si inseriscono coerentemente nella strategia di innovazione dell'Istituto e rafforzano il ruolo dell'area biotecnologica e scientifica come ambito qualificante dell'offerta formativa, contribuendo allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche, cittadinanza attiva e consapevolezza etica.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto esercita pienamente la propria autonomia (ex DPR 275/99) attraverso una significativa riorganizzazione del tempo scuola. Dall'anno scolastico 2024/2025 è stata adottata la "Settimana Corta", con attività concentrate dal lunedì al venerdì. Tale scelta, basata su unità orarie variabili e pause di socializzazione cadenzate, risponde alla necessità di ottimizzare i ritmi di apprendimento e favorire il recupero psicofisico. Questa flessibilità ci permette inoltre di garantire percorsi personalizzati, come il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) per gli "Atleti di alto livello", assicurando che ogni studente possa conciliare passioni, benessere e successo scolastico.

Allegato:

Organizzazione Oraria.pdf



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto "Vito Sante Longo" è beneficiario di risorse PNRR nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, con particolare riferimento alla linea di investimento 1.4 (riduzione dei divari e contrasto alla dispersione scolastica) e alla linea di investimento 3.2 – Scuola 4.0.

Nel triennio 2025–2028, le iniziative della scuola non si configurano come nuove candidature a bandi ormai conclusi, ma come azioni di consolidamento, piena operatività e valorizzazione didattica e organizzativa degli interventi già finanziati e realizzati, con l'obiettivo di garantire continuità, sostenibilità e ricaduta sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti.

L'Istituto mantiene, tuttavia, una costante postura di ascolto e monitoraggio dei nuovi bandi e delle ulteriori linee di finanziamento che potranno essere attivate nell'ambito del PNRR o di altre programmazioni nazionali ed europee. La scuola conferma la propria disponibilità a candidarsi a nuove iniziative che risultino coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e funzionali al potenziamento dell'innovazione tecnologica, dell'inclusione e della qualità dell'offerta formativa.

Piano "Scuola 4.0" – Investimento 3.2

Ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per le professioni digitali

Azione 1 – Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi

Nel triennio di riferimento, l'Istituto intende valorizzare e rendere pienamente operativi gli ambienti di apprendimento innovativi realizzati grazie al Piano Scuola 4.0. Le aule digitalizzate e gli spazi innovativi già allestiti saranno progressivamente integrati nella progettazione curricolare ed extracurricolare di tutti gli indirizzi di studio.

L'utilizzo sistematico delle aule innovative consentirà di:

- promuovere metodologie didattiche attive e inclusive (apprendimento collaborativo, problem



solving, didattica laboratoriale, TEAL);

- favorire l'apprendimento per competenze e la transdisciplinarietà;
- potenziare le competenze digitali, scientifiche e comunicative degli studenti;
- migliorare la partecipazione, la motivazione e il benessere scolastico.

Le dotazioni tecnologiche (digital board, notebook, kit STEM, dispositivi per il pensiero computazionale) saranno utilizzate in modo trasversale alle discipline, con particolare attenzione alle STEM, all'educazione digitale e all'orientamento.

Azione 2 – Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Nel PTOF 2025–2028, l'Istituto pone al centro la piena fruizione dei laboratori tecnologici e digitali realizzati e potenziati con le risorse PNRR, finalizzati allo sviluppo di competenze professionali, digitali e trasversali.

I laboratori saranno utilizzati per:

- rafforzare l'integrazione tra teoria e pratica;
- promuovere una didattica orientata al "learning by doing";
- sviluppare competenze in ambiti quali informatica, reti, cybersecurity, elettronica, automazione, robotica e produzione multimediale;
- sostenere l'orientamento in uscita e il raccordo con il mondo del lavoro, dell'università e degli ITS.

L'uso dei laboratori sarà programmato in modo sistematico nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe, favorendo anche attività interdisciplinari e progettuali.

Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

Linea di investimento 1.4

Nel triennio, l'Istituto continuerà a sviluppare azioni strutturate di prevenzione del disagio, recupero degli apprendimenti e personalizzazione dei percorsi, in coerenza con gli interventi finanziati dal PNRR per la riduzione dei divari e la lotta alla dispersione scolastica.

Le iniziative saranno orientate a:

- potenziamento delle competenze di base, in particolare per gli studenti con fragilità;
- accompagnamento motivazionale e orientativo;



- valorizzazione dei talenti individuali;
- rafforzamento dell'inclusione e del successo formativo.

Tali azioni, già avviate negli anni precedenti, saranno consolidate come modello organizzativo stabile, anche oltre la durata dei singoli finanziamenti, integrandosi nel Piano di Miglioramento e nella progettazione curricolare ed extracurricolare.

Didattica digitale integrata e formazione del personale

Linea di investimento 2.1

Nel periodo di riferimento del PTOF, la scuola continuerà a promuovere la formazione del personale docente e ATA sulla transizione digitale, valorizzando le competenze acquisite attraverso i progetti PNRR già realizzati.

Le azioni saranno finalizzate a:

- diffusione di pratiche didattiche innovative;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali nella didattica e nella valutazione;
- sviluppo di competenze in ambito STEM, coding, pensiero computazionale, intelligenza artificiale e cittadinanza digitale;
- miglioramento dell'organizzazione e dei processi amministrativi in chiave digitale.

La formazione sarà orientata alla costruzione di comunità di pratiche professionali, favorendo la condivisione di esperienze e l'innovazione metodologica.

Competenze STEM, multilinguistiche e cittadinanza digitale

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto continuerà a promuovere lo sviluppo integrato delle competenze STEM e multilinguistiche, anche attraverso l'utilizzo degli ambienti e dei laboratori innovativi.

Le azioni saranno finalizzate a:

- rafforzare l'approccio interdisciplinare e laboratoriale;
- favorire il pensiero critico, creativo e scientifico;
- integrare competenze linguistiche e digitali in contesti autentici di apprendimento;
- sostenere l'orientamento consapevole degli studenti verso i percorsi di studio e professionali futuri.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'IITT "Vito Sante Longo" è orientata allo sviluppo integrale della persona e alla costruzione di competenze culturali, scientifiche e tecniche solide, che consentano agli studenti di affrontare in modo consapevole e autonomo le scelte successive al diploma. L'Istituto si propone di formare giovani capaci di proseguire con successo gli studi universitari, accedere ai percorsi di istruzione terziaria e inserirsi nel mondo del lavoro qualificato, in un'ottica di flessibilità e apprendimento permanente.

La scuola valorizza il territorio come risorsa educativa, promuovendo il dialogo e la collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni, università e realtà produttive, al fine di arricchire e integrare l'offerta formativa e favorire esperienze significative di orientamento e crescita personale. Tali collaborazioni non hanno una finalità esclusivamente occupazionale, ma contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali, spirito critico e capacità di leggere la complessità della realtà contemporanea.

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti acquisiscono strumenti culturali e metodologici che favoriscono l'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile e democratica, fondata sui valori della dignità della persona, della libertà, della partecipazione e del rispetto delle regole, preparando i giovani ad essere protagonisti consapevoli nella società e nei contesti di studio e professionali futuri.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"

BATF26000R

I.T."V.S.LONGO"- TECNOLOGICO C.SO SERALE

BATF260506

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.



- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

L'IDENTITA' DEGLI ISTITUTI TECNICI, SCUOLE DELL'INNOVAZIONE

1. L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.
2. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi di cui agli articoli 3 e 4, con riferimento al profilo di cui all'articolo 1, comma 3, riguardante tutti i percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione nonché al profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A) e ai profili di uscita con i rispettivi quadri orario relativi a ciascun indirizzo di cui agli allegati B) e C), costituenti parte integrante del presente regolamento. L'insegnamento di scienze motorie è



impartito secondo le indicazioni nazionali relative al medesimo insegnamento dei percorsi liceali.

3. Gli istituti tecnici collaborano con le strutture formative accreditate dalle Regioni nei Poli tecnico professionali costituiti secondo le linee guida adottate dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 13, comma 1- quinquies del decreto - legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, anche allo scopo di favorire i passaggi tra i sistemi di istruzione e formazione.

4. Agli istituti tecnici si riferiscono gli istituti tecnici superiori secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, con l'obiettivo prioritario di sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche a livello terziario, mediante le specializzazioni richieste dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.

D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 88 (Art.2)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R
(ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE**

COPIA DI QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE 2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

COPIA DI QO INFORMATICA 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE DA ANNO 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Copia di QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" BATF26000R (ISTITUTO PRINCIPALE) Elettrotecnica

COPIA DI QO Elettrotecnica 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuale: 33 ore

Le 33 ore annue minime di Educazione civica non saranno effettuate nell'ambito di un rigido orario. Costituiranno, invece, una struttura didattica flessibile che coinvolgerà le varie discipline, inclusa IRC, e comprenderà anche eventuali attività extracurricolari. Il curriculum definisce una serie di filoni tematici che saranno sviluppati dai docenti dei singoli Consigli di classe:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo Economico e Sostenibilità
- 3) Cittadinanza Digitale



Valutazione: periodica e in decimi.

Ogni studente riceverà una valutazione collegiale alla fine di ciascun quadrimestre sulla base delle prove di verifica effettuate, che non dovranno essere meno di due a periodo per ogni classe. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto economia nel primo biennio e al coordinatore di classe nel triennio.



Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto promuove un percorso formativo unitario nel quale si intrecciano e si integrano processi cognitivi, relazionali e operativi, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno. Esso si configura, da un lato, come un insieme di esperienze di apprendimento comuni, rivolte a tutti gli studenti, e dall'altro come un percorso personalizzato, che ciascuno può costruire all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto.

Le modalità di partecipazione e di apprendimento sono orientate allo sviluppo delle competenze, attraverso approcci didattici che favoriscono non solo l'acquisizione dei saperi, ma la loro rielaborazione e applicazione in contesti significativi. In tale prospettiva, il curricolo valorizza forme di apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo, favorendo il coinvolgimento consapevole degli studenti nel proprio percorso di crescita.

La progettazione didattica dei docenti è calibrata sulle caratteristiche delle classi e tiene conto delle diverse articolazioni e degli ambiti progettuali, sviluppandosi secondo le direttrici della continuità verticale e della trasversalità disciplinare. La scansione dei traguardi di competenza individua gli elementi essenziali del percorso formativo e orienta l'azione educativa verso lo sviluppo integrale della persona.

Il curricolo guida gli studenti verso forme sempre più mature di sapere, promuovendo la capacità di cogliere connessioni tra i diversi ambiti disciplinari e di integrarli in un quadro unitario. Gli alunni sono accompagnati ad affrontare i problemi partendo dall'analisi degli aspetti essenziali, per giungere progressivamente alla riflessione critica e alla rielaborazione delle conoscenze, fino alla costruzione di un sapere integrato e consapevole.

In coerenza con i documenti ministeriali di riferimento, la scuola declina le competenze



disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, individuando priorità formative e interventi di potenziamento. In tale quadro si colloca anche una specifica curvatura dell'offerta formativa, come la curvatura sportiva, che arricchisce il curriculum favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, il benessere psicofisico e una gestione consapevole del tempo e dell'impegno scolastico.

L'Istituto valuta l'efficacia dei processi formativi attraverso il monitoraggio degli apprendimenti, la condivisione dei valori educativi, la collaborazione tra docenti e il confronto professionale, considerato elemento essenziale per l'aggiornamento e il miglioramento continuo del curriculum.

Particolare attenzione è riservata ai principi dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi, in coerenza con la normativa sui Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di rispondere in modo efficace alle esigenze di ogni alunno, valorizzando le differenze come risorsa educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia



nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia turistica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie



- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Sistemi e automazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienza degli alimenti
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco



d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia turistica
- Italiano
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti



ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienze integrate



- Scienze motorie e sportive

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità



d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Storia e geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i



cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua inglese
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò



che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua italiana
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze integrate



- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Allo scopo di garantire un percorso formativo inclusivo, orientato alla valorizzazione di ogni studente e coerente con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECuP), l'Istituto promuove un curricolo verticale fondato sulla continuità educativa e didattica del secondo ciclo di istruzione.

Il curricolo è progettato per assicurare uno sviluppo progressivo delle competenze, favorendo il raccordo tra i diversi anni di corso e tra i vari ambiti disciplinari, nel rispetto delle specificità dei percorsi dell'istruzione tecnica. Particolare attenzione è rivolta alla dimensione relazionale ed emotiva dell'apprendimento, riconosciuta come parte integrante del processo formativo, attraverso metodologie che valorizzano la partecipazione attiva, la collaborazione, la comunicazione e la responsabilità personale.

A tal fine, l'Istituto adotta modelli didattici flessibili e condivisi, declinati nei diversi dipartimenti e adattati ai differenti indirizzi di studio, che consentono di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e di promuovere il successo formativo di tutti, in un'ottica di inclusione e personalizzazione dei percorsi.

Il curricolo verticale sostiene inoltre lo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia e della consapevolezza di sé, favorendo l'integrazione tra saperi disciplinari, competenze sociali e cittadinanza attiva, anche attraverso esperienze significative di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



I continui processi di trasformazione della società e del mondo del lavoro rendono centrale lo sviluppo delle competenze trasversali, indispensabili per affrontare contesti complessi, dinamici e sempre più interconnessi. L'Istituto orienta la propria proposta formativa al potenziamento di tali competenze, promuovendo modalità di apprendimento flessibili, collaborative e orientate alla soluzione dei problemi.

In questo quadro si collocano i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), introdotti dalla normativa vigente quale evoluzione dei precedenti PCTO, e finalizzati a rafforzare il raccordo tra scuola, territorio e contesti reali di apprendimento. La FSL è intesa come parte integrante del curricolo, non come esperienza accessoria, e rappresenta uno strumento formativo strategico per favorire l'orientamento, la consapevolezza delle proprie attitudini e lo sviluppo di competenze trasferibili.

Attraverso la Formazione Scuola Lavoro, la scuola progetta percorsi coerenti con gli indirizzi di studio, capaci di integrare saperi disciplinari e competenze trasversali, valorizzando esperienze significative in contesti organizzativi, professionali e sociali. Tali percorsi consentono agli studenti di sperimentare modalità di apprendimento attivo, di confrontarsi con situazioni reali e di sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di collaborazione.

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le indicazioni nazionali per l'istruzione tecnica, l'Istituto promuove in particolare le competenze personali, sociali, digitali e di cittadinanza, ritenute essenziali per la formazione del cittadino consapevole e per l'adattamento ai cambiamenti dei modelli organizzativi e produttivi contemporanei.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, anche attraverso la FSL, contribuisce pertanto a sostenere la crescita personale degli studenti, a rafforzarne le capacità orientative e a prepararli ad affrontare con responsabilità e spirito critico le scelte future di studio, formazione e lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come indicato nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, le competenze chiave di cittadinanza rappresentano un insieme integrato di



conoscenze, abilità e atteggiamenti applicabili in contesti differenti e in combinazioni diverse, lungo tutto l'arco della vita. Esse non sono compartimenti separati, ma risultano interconnesse e sovrapponibili, contribuendo in modo unitario allo sviluppo della persona.

Il curricolo di istituto promuove lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso un approccio trasversale e progressivo, che attraversa le discipline e le attività educative. In particolare, competenze quali il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e relazionali, la capacità di negoziazione, la creatività e le competenze interculturali costituiscono elementi trasversali che sostengono l'intero percorso formativo.

Tali competenze vengono sviluppate sia attraverso la didattica curricolare sia mediante progetti di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, favorendo esperienze di apprendimento attivo, cooperativo e orientato alla partecipazione consapevole alla vita sociale e democratica.

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di potenziamento e progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto propone un ampio ventaglio di attività di potenziamento che mirano a fornire agli studenti competenze trasversali, a promuovere la cittadinanza attiva e a contribuire alla prevenzione e al contrasto delle principali sfide educative e sociali della contemporaneità.

Le attività si integrano nel curricolo di Educazione civica e sono articolate per fasce d'età, in coerenza con i bisogni evolutivi degli studenti.

Progetti per classi parallele – Benessere, prevenzione e cittadinanza

Classi prime



Tema: disagio adolescenziale

Le classi prime partecipano a percorsi di sensibilizzazione sul disagio adolescenziale, sulle emozioni e sulle dinamiche relazionali tipiche dell'età evolutiva.

È previsto l'intervento dell'associazione Anto Paninabella, con eventuale realizzazione del progetto *"Tanto ho le cuffie – Ognuno ha la sua storia"*, finalizzato alla promozione dell'ascolto, dell'empatia e della comunicazione non ostile.

Classi seconde

Tema: bullismo, cyberbullismo e discriminazioni

Per le classi seconde è attivo il " Progetto Bullismo e Cyberbullismo", percorso educativo volto alla prevenzione e al contrasto di comportamenti aggressivi e di abuso online. Attraverso incontri formativi ed eventuali laboratori interattivi, si promuovono l'empatia, il rispetto reciproco, la responsabilità individuale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. È inoltre prevista, compatibilmente con la disponibilità, l'attivazione di un progetto con Rosy Paparella, dedicato al contrasto di tutte le forme di discriminazione, con particolare attenzione ai temi dell'omofobia e dell'inclusione.

Classi terze

Tema: violenza di genere

Le classi terze partecipano al progetto " SAVE – Scudo Alla Violenza Etica", percorso strutturato e consolidato che affronta il tema della violenza di genere nelle sue diverse manifestazioni (psicologica, economica e fisica), con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza, capacità di riconoscimento dei segnali di violenza e atteggiamenti responsabili nelle relazioni.



Classi quarte

Tema: salute, prevenzione e sicurezza

Per le classi quarte sono attivati percorsi di educazione alla salute e alla prevenzione:

- "Progetto Martina – prevenzione dei tumori", finalizzato a promuovere la consapevolezza della propria salute e l'importanza della prevenzione oncologica, anche in relazione alle differenze di genere; il progetto può essere integrato come FSL, in particolare per l'indirizzo biotecnologico.
- "Progetto Sicurezza Stradale – Progetto ICARO", volto a sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi alla guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti, promuovendo comportamenti responsabili e sicuri

Classi quinte

Tema: solidarietà, cittadinanza attiva e partecipazione democratica

Le classi quinte partecipano a percorsi orientati alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili:

- incontri con la Croce Rossa Italiana per l'educazione alla solidarietà attraverso la donazione del sangue e degli organi;
- interventi dell'associazione "Libera contro le mafie", in collaborazione con il CSV San Nicola, finalizzati a promuovere la cittadinanza attiva, la partecipazione responsabile alla vita sociale e il rispetto dei valori democratici.



Progetti trasversali di potenziamento

Accanto ai percorsi per classi parallele, l'Istituto realizza ulteriori progetti trasversali, rivolti a specifici indirizzi o a tutte le classi:

Progetto Contrasto alle Dipendenze, rivolto al biennio, finalizzato alla prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco e altre forme di dipendenza, anche attraverso incontri con esperti, forze dell'ordine e professionisti del settore.

Progetto "Piano nazionale contro l'uso improprio di fentanyl e di oppioidi sintetici", richiesto dal MIM e rivolto a tutte le classi, con l'obiettivo di informare gli studenti sui rischi delle nuove droghe sintetiche e fornire strumenti per riconoscere e gestire situazioni di rischio.

Progetto Calendario Civile, proposto nel primo e secondo biennio, che valorizza le principali ricorrenze civili (Giornata della Memoria, Festa della Repubblica, ecc.), promuovendo la consapevolezza storica e il senso di appartenenza alla comunità.

Progetto Costituzione, rivolto alle classi quinte, dedicato alla conoscenza e all'approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana.

Progetto Unione Europea e Organismi Internazionali, destinato alle classi quinte, finalizzato a sviluppare la cittadinanza europea e globale.

Progetto di Educazione Finanziaria, specifico per le classi dell'indirizzo economico, volto a fornire competenze di base nella gestione delle risorse economiche e finanziarie.

Progetto di Rinforzo in Matematica, rivolto al biennio per il consolidamento delle competenze di base e al triennio per l'introduzione di elementi di matematica finanziaria.

Allegato:

Tabella_attivita_potenziamento_PTOF.pdf



Approfondimento

A.S. 2023-24 ATTIVAZIONE CURVATURA SPORTIVA SETTORE ECONOMICO

POTENZIAMENTO DELLA CURVATURA SPORTIVA con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica, potenziare le competenze relazionali e civiche e favorire in particolare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali BES.

Cos'è una CURVATURA di un percorso di studi

La curvatura di un percorso di studi ha la finalità di rendere l'istruzione personalizzata e adattata alle esigenze di studenti appartenenti ad un determinato contesto.

L'implementazione consiste nel definire un curriculum integrato in cui i contenuti previsti dai piani di studio ministeriali vengono adeguati/potenziati per garantire il perseguimento di competenze relative allo specifico settore di interesse.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, gli Organi Collegiali di una Istituzione Scolastica, possono deliberare e regolamentare una CURVATURA di un indirizzo di studi (L. 107/2015 - art. 1 comma 7) .

Curvatura SPORTIVA - Settore ECONOMICO

Per rispondere in modo efficace all'esigenza diffusa fra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica, viene proposta, nell'anno scolastico 2023-2024, l'attivazione della CURVATURA SPORTIVA (L. 107/2015 - art. 1 comma 7 lettera g.) per entrambi gli indirizzi del settore economico:

- Amministrazione, finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Perchè la CURVATURA SPORTIVA

La scelta della CURVATURA SPORTIVA nella piena consapevolezza che lo sport:

- promuove uno stile di vita attivo e contribuisce allo sviluppo fisico . Attraverso l'attività sportiva, i giovani possono migliorare la loro resistenza, forza, flessibilità e coordinazione motoria.



- produce benefici sulla salute mentale. La partecipazione regolare ad attività sportive può aiutare a ridurre lo stress, migliorare l'umore e aumentare la concentrazione e la capacità di apprendimento.
- favorisce l'apprendimento di abilità sociali . La pratica sportiva coinvolge spesso il lavoro di squadra e la collaborazione. Gli atleti imparano a comunicare efficacemente, a rispettare gli altri, a gestire conflitti e a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.
- educa alla disciplina e alla responsabilità personale. Gli atleti devono seguire regole, rispettare gli allenatori e gli avversari, e impegnarsi per migliorare le proprie abilità nel rispetto del team.
- educa alla gestione del tempo . Partecipare a pratiche e competizioni sportive richiede una pianificazione e una gestione del tempo efficaci. Questa abilità è trasferibile ad altri aspetti della vita, come lo studio e il lavoro.
- contribuisce efficacemente alla costruzione dell'autostima . Superare sfide, migliorare le abilità e ricevere riconoscimenti positivi possono avere un impatto significativo sull'immagine di sé.
- educa alla perseveranza . Gli atleti imparano a raggiungere obiettivi attraverso l'impegno, la pratica e la perseveranza, abilità che si traducono positivamente in molte sfere della vita.
- istruisce sulla salute e sul benessere . Attraverso lo sport si comprendono questioni cruciali legate alla salute, come l'importanza dell'esercizio fisico, della nutrizione e della prevenzione delle lesioni.
- educa all'inclusività e al rispetto della diversità . Attraverso la partecipazione a squadre o eventi sportivi, gli individui imparano a lavorare con persone di diverse origini, culture e abilità.

La "curvatura sportiva" può essere considerata un approccio innovativo ed estremamente attuale nell'ambito dell'istruzione e della formazione, che mira a integrare l'attività sportiva nel curriculum educativo al fine di promuovere lo sviluppo globale degli studenti, anche alla luce delle ultime indicazioni normative:

" I valori di onestà e solidarietà impliciti nell'attività sportiva offrono, inoltre, uno stimolo fondamentale per prevenire le tendenze disgreganti comuni nella società contemporanea, particolarmente evidenti nel fenomeno del bullismo, favorendo il consolidamento di uno spirito di comunione e fraternità sempre più indispensabile per l'integrazione sociale e culturale, contrastando le devianze della discriminazione e dell'intolleranza " (DDL S.403 - XIX Leg.)

«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico



dell'attività sportiva in tutte le sue forme» .

(Introduzione di un nuovo comma all'art. 33 della Costituzione Italiana approvato all'unanimità dalla Camera dei Deputati il 20 settembre 2023)

Perché il settore ECONOMICO

La relazione tra sport ed economia è complessa e multidimensionale, poiché lo sport non è solo un fenomeno culturale e sociale, ma anche un settore economico significativo.

Esaminiamo alcuni aspetti chiave del binomio sport-economia:

- L'organizzazione di eventi sportivi, la gestione degli impianti sportivi, la produzione di apparecchiature sportive e altre attività connesse generano una vasta gamma di opportunità di lavoro.
- Lo sport costituisce un'industria globale che include altri settori (turismo sportivo, la vendita di biglietti, sponsorizzazioni...) che contribuiscono in modo significativo all'economia, generando entrate e occupazione.
- L'organizzazione di grandi eventi sportivi spesso richiede investimenti significativi nelle infrastrutture, come stadi, arene e strutture di allenamento. Ciò può portare a miglioramenti a lungo termine nelle infrastrutture locali.
- L'attività fisica promossa attraverso lo sport può contribuire a ridurre i costi sanitari a lungo termine. Individui più sani possono ridurre la spesa sanitaria e aumentare la produttività economica.
- Lo sport è spesso un motore di innovazione tecnologica, con sviluppi nei materiali sportivi, nelle apparecchiature di allenamento e nelle trasmissioni televisive sportive. Questi progressi possono influenzare positivamente altri settori dell'economia.

Gli eventi sportivi e le attività promuovono legami sociali, coesione comunitaria e senso di appartenenza. Questi aspetti possono avere impatti positivi sull'efficienza economica e sulla coesione sociale.

In conclusione, lo sport e l'economia sono strettamente intrecciati. Lo sport offre opportunità economiche attraverso l'industria sportiva e l'economia può sostenere lo sviluppo e la crescita dello sport.

La comprensione di questa relazione può aiutare a massimizzare i benefici sociali ed economici derivanti dalle attività sportive.



Sbocchi professionali e Universitari

Una corretta analisi delle competenze richieste dal mercato del lavoro consente di creare collegamenti chiari tra le competenze acquisite attraverso le attività sportive e le possibili carriere. Questo supporta la didattica orientativa, aiutando gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo ai loro percorsi formativi e professionali.

Il diplomato del settore economico con curvatura sportiva, è in grado di:

- realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale, ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali come tutti i diplomati del settore economico, ma anche gestire i rapporti con enti e federazioni, cercare sponsor e finanziamenti, elaborare strategie di marketing
- curare i rapporti con la stampa, gestire gli aspetti legali, finanziari e fiscali della società sportiva
- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
- riconoscere il ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
- orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni della propria realtà con contesti nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi, come gli altri diplomi del settore economico, il corso consente l'accesso ad ogni facoltà universitaria, secondo le regole dei singoli atenei.

Le competenze di uscita consentono di affrontare con successo le prove di accesso alla Facoltà di Scienze Motorie e Sportive e ad indirizzo medico e paramedico, nonché ai concorsi militari.

Ruolo dei Consigli di Classe per la definizione del Curriculum Integrato

I Consigli di Classe svolgono un ruolo guida nell'implementazione della curvatura sportiva, garantendo che l'attività fisica diventi un elemento integrante dell'esperienza educativa degli studenti.

I docenti si impegnano a:



- inserire nelle programmazioni disciplinari temi che abbiano lo sport come focus, fino ad un massimo del 20% del monte ore. Ad esempio storia dello sport, statistiche sportive, scienze applicate allo sport, ecc.
- collaborare sia con gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive per integrare in modo armonioso le attività sportive nel piano di studi che con istruttori, club e associazioni della comunità locale, per arricchire l'esperienza sportiva degli studenti.
- definire criteri di valutazione per le attività sportive all'interno del curricolo

Modalità organizzative

La sezione a curvatura sportiva si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di corso, sia dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing che dell'indirizzo Turismo e verrà attivata su esplicita richiesta da parte delle famiglie in fase di iscrizione all'a.s. 2023/24.

Gli studenti che si iscrivono al corso con curvatura sportiva frequenteranno nel plesso di via Beccaria e svolgeranno attività didattica dal lunedì al venerdì.

Nel piano di studi, oltre alle 2 ore settimanali di Scienze Motorie e Sportive, saranno inserite ore complementari pomeridiane per attività sportive programmate svolte dal docente titolare dell'Istituto o da istruttori specializzati appartenenti ad associazioni sportive del territorio da svolgersi nella palestra di Istituto e/o in strutture adatte alle specifiche attività.

Nell'ampliamento dell'offerta formativa e delle relative attività progettuali si terrà conto degli sport con maggiore impatto sul territorio in grado di motivare gli studenti e guidarli verso il raggiungimento del loro massimo potenziale.

Da un'attenta analisi emerge che il calcio, la pallavolo, il basket, il tennis, in nuoto, il canottaggio e la ginnastica artistica sono alcuni degli sport di maggiore interesse fra i giovani nella fascia di età relativa al percorso di formazione.

Nel triennio sarà possibile prevedere l'attuazione di specifici protocolli con Sport e Salute SpA, Federazioni Nazionali ed Enti di Promozione Sportiva, nell'ambito delle attività di FSL, per l'acquisizione di certificati e patentini.

In conclusione, un approccio integrato che consideri l'utenza, il territorio, le figure in uscita e la didattica orientativa può massimizzare l'impatto positivo di un progetto di curvatura sportiva, indirizzandolo in modo specifico alle esigenze e alle opportunità della comunità locale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: LongoEstero

In coerenza con le scelte strategiche dell'Istituto e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, l'IITT "Vito Sante Longo" promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso la prosecuzione delle attività avviate nell'ambito del programma Erasmus+, riunite nel progetto "Longo Estero".

Le attività di mobilità internazionale, job shadowing e formazione all'estero, rivolte a studenti, docenti e personale ATA, rappresentano una leva strategica per il potenziamento delle competenze multilinguistiche, digitali e comunicative, nonché per l'innovazione delle pratiche didattiche e organizzative. Tali esperienze sono integrate nella progettazione curricolare e contribuiscono in modo significativo al miglioramento degli esiti formativi e allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Inoltre, l'Istituto partecipa attivamente alla piattaforma europea eTwinning, che consente agli studenti di collaborare con coetanei di altri Paesi attraverso progetti digitali e attività didattiche condivise. La partecipazione a eTwinning favorisce lo sviluppo di competenze digitali, collaborative e interculturali, permettendo agli studenti di lavorare in team internazionali e di confrontarsi con realtà educative diverse, anche in assenza di mobilità fisica.



Il progetto Longo Estero si inserisce nel Piano di Miglioramento, in particolare nel percorso "Crescere competenti in un mondo che cambia", valorizzando l'internazionalizzazione come strumento di equità, successo formativo e apertura a contesti educativi e professionali europei. Attraverso Erasmus+ ed eTwinning, la scuola rafforza il senso di cittadinanza europea e la partecipazione attiva della comunità scolastica a reti educative internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Evolution: l'innovazione come identità d'Istituto

In quanto Istituto Tecnico e Tecnologico, la promozione delle competenze STEM non rappresenta per noi un'attività isolata, ma il nucleo fondante dell'identità educativa. La nostra scuola adotta un approccio integrato che trasforma il sapere scientifico in competenze operative, promuovendo il pensiero critico e l'attitudine all'innovazione attraverso quattro direttrici strategiche:

- Umanesimo Scientifico e Interdisciplinarietà: superiamo la separazione tra ambito umanistico e tecnico. Integriamo lo studio delle scienze con la riflessione linguistica, storica e filologica (analizzando, ad esempio, le radici classiche del linguaggio tecnico), per fornire agli studenti una visione consapevole e critica del progresso.
- Centralità del "Learning by Doing": valorizziamo i nostri 14 laboratori come veri ambienti di ricerca. Qui la teoria diventa sperimentazione diretta e problem solving, rendendo lo studente protagonista del processo di apprendimento.
- Eccellenza e Orientamento Biomedico: promuoviamo percorsi di potenziamento scientifico che avvicinano gli studenti alle metodologie della ricerca avanzata, facilitando il raccordo con i percorsi universitari e le professioni medico-scientifiche.
- Equity e Gender Gap: ci impegniamo attivamente per incoraggiare la partecipazione femminile alle discipline tecniche, celebrando il contributo delle donne nella scienza per abbattere gli stereotipi professionali.

I dettagli relativi ai singoli percorsi, ai laboratori specifici e alle attività progettuali annuali sono consultabili nel paragrafo dedicato alle **"Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"**.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM Evolution: l'innovazione come identità d'Istituto**

In quanto Istituto Tecnico e Tecnologico, la promozione delle competenze STEM non rappresenta per noi un'attività isolata, ma il nucleo fondante dell'identità educativa. La nostra scuola adotta un approccio integrato che trasforma il sapere scientifico in competenze operative, promuovendo il pensiero critico e l'attitudine all'innovazione attraverso quattro direttrici strategiche:

- Umanesimo Scientifico e Interdisciplinarietà: superiamo la separazione tra ambito umanistico e tecnico. Integriamo lo studio delle scienze con la riflessione linguistica, storica e filologica (analizzando, ad esempio, le radici classiche del linguaggio



tecnico), per fornire agli studenti una visione consapevole e critica del progresso.

- Centralità del "Learning by Doing": valorizziamo i nostri 14 laboratori come veri ambienti di ricerca. Qui la teoria diventa sperimentazione diretta e problem solving, rendendo lo studente protagonista del processo di apprendimento.
- Eccellenza e Orientamento Biomedico: promuoviamo percorsi di potenziamento scientifico che avvicinano gli studenti alle metodologie della ricerca avanzata, facilitando il raccordo con i percorsi universitari e le professioni medico-scientifiche.
- Equity e Gender Gap: ci impegniamo attivamente per incoraggiare la partecipazione femminile alle discipline tecniche, celebrando il contributo delle donne nella scienza per abbattere gli stereotipi professionali.

I dettagli relativi ai singoli percorsi, ai laboratori specifici e alle attività progettuali annuali sono consultabili nel paragrafo dedicato alle **"Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"**.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

QUADRO NORMATIVO

Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le LINEE GUIDA per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal PNRR.

Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La definizione di Orientamento, secondo quanto elaborato dalla normativa italiana ed europea negli ultimi anni, ripresa dalle attuali Linee Guida, è la seguente:

"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

PROGETTO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO



Il progetto ORIENTAMENTO degli ISTITUTI TECNICI V.S.LONGO nasce dalla consapevolezza che un orientamento valido è di fondamentale importanza in un mondo in rapido cambiamento, caratterizzato da nuove professioni, tecnologie innovative e dinamiche sociali complesse.

Il focus è promuovere un sistema strutturato e coordinato di interventi formativi che si avvalga di strategie e metodologie avanzate, inclusive e personalizzate e che utilizzi strumenti che consentano di fronteggiare specifiche esperienze di transizione.

Nei percorsi di istruzione Secondaria, l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, si polarizza sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Inoltre, le proposte orientative di Istituto mirano a valorizzare la sinergia tra la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, al fine di promuovere negli studenti realizzazione e controllo sulla propria vita (empowerment).

Costruire un ponte tra il presente e il futuro degli studenti, fornendo loro le competenze, le informazioni e le risorse necessarie per prendere decisioni informate e consapevoli fornisce lustro all'intervento didattico e trasforma l'orientamento in un catalizzatore per il successo degli studenti e per lo sviluppo della società.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

L'azione orientativa di Istituto ha come obiettivo fondamentale lo sviluppo delle "otto competenze chiave europee" secondo il modello del "Lifelong learning":

Competenza alfabetica funzionale : individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti

Competenza multilinguistica: padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria : utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per



affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Competenza digitale : utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare : partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenza in materia di cittadinanza : agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Competenza imprenditoriale : risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali : riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Nelle scuole secondarie di secondo grado, in ottemperanza alla normativa di riferimento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, devono essere definiti moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte e moduli di orientamento, anche extra-curricolari, per le classi prime e seconde.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

I docenti del Consiglio di classe, guidati dal Tutor dell'orientamento, programmano le



attività da svolgere per il gruppo classe o per gruppi di studenti utilizzando la scheda relativa alla Programmazione dell'orientamento formativo (allegato).

In fase di Programmazione vengono individuate le attività proposte e il periodo di svolgimento, le competenze di riferimento e i docenti o gli Enti/soggetti esterni coinvolti.

I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL)
- le attività di orientamento promosse dal sistema della Formazione Terziaria

Inoltre, un ruolo fondamentale nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa che ha la finalità aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Essa si propone di coniugare in modo non episodico obiettivi di apprendimento curricolare e obiettivi di sviluppo personale (riflessione su di sé, rielaborazione, autovalutazione, metacognizione, riconoscimento dei propri punti di forza) ed è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' e RISULTATI ATTESI

Le figure di sistema, TUTOR e ORIENTATORE, coinvolte nell'orientamento scolastico, supporteranno:

- i docenti del consigli di classe nella redazione e nella realizzazione del piano delle attività;
- gli studenti a definire le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

Il monitoraggio servirà a migliorare nel tempo le procedure previste per l'orientamento scolastico.



Attraverso le attività proposte nel Progetto di Orientamento si attendono i seguenti risultati a breve e medio termine:

- Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono;
- Successo degli studenti nei percorsi formativi o lavorativi post-diploma.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO_ TERZO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Allegato orientamento formativo classi terze

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Allegato:

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO_ QUARTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Allegato orientamento formativo classi quarte

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Come da allegato

Allegato:



PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO_ QUINTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Allegato orientamento formativo classi quinte



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Le attività relative ai Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sono finalizzate all'acquisizione sia di competenze specifiche dell'indirizzo di studi sia di competenze trasversali, caratterizzate da un alto grado di trasferibilità. Le competenze trasversali riguardano i processi di pensiero, le modalità di comportamento in contesti sociali, la capacità di risolvere problemi e l'attivazione di strategie efficaci di apprendimento.

Le FSL hanno, inoltre, una rilevante valenza orientativa: guidano gli studenti nella scoperta dei propri interessi e delle proprie potenzialità, aiutano a far emergere vocazioni personali e a orientare le scelte verso il percorso universitario o lavorativo più adeguato.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Le FSL si articolano in periodi di formazione in aula e in esperienze di apprendimento mediante attività pratiche sul campo (stage aziendali), con la seguente organizzazione:

- Formazione generale e specifica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro – classe terza;
- Stage aziendali presso le strutture ospitanti – classi quarte e quinte.

Per la realizzazione dei tirocini formativi, l'istituzione scolastica stipula convenzioni con imprese e strutture pubbliche e private del territorio, progettando percorsi specifici per ciascun indirizzo di studio e tenendo conto sia dei fabbisogni professionali delle imprese sia delle esigenze formative e orientative degli studenti.

La collaborazione con aziende leader nei diversi settori consente di ridurre il divario tra scuola e realtà produttiva, orientando le scelte educative verso la formazione di studenti flessibili, capaci di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mondo del lavoro.



Per garantire continuità tra le attività di formazione in aula e quelle svolte in azienda, vengono designati:

- un tutor scolastico (docente), che supporta gli studenti durante lo svolgimento delle FSL;
- un tutor aziendale, che facilita l'inserimento dello studente nell'azienda e collabora con la scuola per il monitoraggio e la verifica delle attività.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Gli esiti delle FSL concorrono alla valutazione finale dello studente, influenzando sia il voto delle discipline coinvolte sia il voto di comportamento, e incidono sui criteri di attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze di FSL, oltre a essere documentate nel curriculum dello studente sulla piattaforma dedicata, costituiscono parte integrante del colloquio durante l'esame di Stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sport & naturale

Progetto ambito sportivo, ambiente, salute e benessere Il progetto proposto si pone l'obiettivo di offrire un supporto ulteriore alla formazione dei giovani, offrendo, inoltre, un'opportunità di crescita psico-fisica dell'alunno/studente comunicando nel contempo il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento alla base della vita, l'acqua. Il progetto si fonda inoltre sulla convinzione che la pratica dell'attività motoria in generale rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale. E' inoltre un valido supporto alla Scuola nell'arginare il rischio di dispersione scolastica. Le discipline sportive praticabili anche da quasi tutti i disabili fisici ed intellettivi, contribuiscono a favorirne l'integrazione. Il valore educativo del progetto è dato inoltre dalla promozione e dall'enfaticizzazione del lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Riduzione della dispersione scolastica. Miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

strutture sportive



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Incontro con l'autore

Lo scopo principale del progetto è quello di stimolare e coltivare negli alunni il piacere della lettura, proponendo loro di incontrare alcuni scrittori e di fruire dei testi. Il primo incontro avviene nel "luogo" più naturale, le pagine dei loro libri, che i ragazzi leggono, commentano ed apprezzano insieme ai docenti. Poi, al termine dell'attività, incontrano gli autori avendo l'occasione di conoscerli e rivolgere loro domande e curiosità. Agli autori viene proposto di parlare ai ragazzi dell'esperienza della scrittura e delle tematiche trattate nei loro libri, di offrire agli alunni alcune riflessioni mirate ad approfondire diversi temi e valori. Il progetto è infatti parte integrante di altre iniziative di carattere formativo offerte dalla scuola, per educare gli alunni a principi e valori umani e civili universali quali: la pace, i diritti umani, i principi, i diritti e i doveri del vivere civile, la tolleranza e l'integrazione del diverso, la libertà, la legalità. Tali iniziative si inseriscono a loro volta in un discorso più ampio riferito all'Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità e all'Educazione interculturale, ma anche all'Educazione all'affettività per la conoscenza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI - Promuovere l'educazione integrale della persona. - Sviluppare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari e promuovere il piacere della lettura attraverso contesti e condizioni motivanti. - Far comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo. - Orientare gli alunni guidandoli ad assumere un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale. - Sviluppare l'abilità di collaborazione nel piccolo, medio e grande gruppo. - Promuovere la coscienza civica attraverso la conoscenza dell'attuale realtà sociale e civile del nostro Paese e delle sue radici storiche. - Promuovere la cultura della legalità

OBIETTIVI FORMATIVI COGNITIVI - Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza. - Saper trarre informazioni storiche da testi letterari. - Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici. - Sviluppare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. - Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'autoorientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

- **Progetto di rete: "Azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo"**



I percorsi formativi prevedono: 1. Azioni di PREVENZIONE per la costruzione di un contesto scolastico sensibile e adeguato, che riduca il rischio individuale e modifichi i meccanismi responsabili del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo. Tali azioni saranno rivolte a DOCENTI, STUDENTI e GENITORI. 2. Azioni di CONTRASTO basate sulla conoscenza e messa in pratica del regolamento contro il bullismo redatto dagli studenti e approvato dagli organi dell'Istituto e laboratori di gruppo con esperti del consultorio familiare. Tali azioni saranno rivolte agli STUDENTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate



nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

Risultati attesi

Riduzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto coinvolge studenti, insegnanti e famiglie in un percorso di crescita comune sulle tematiche del disagio giovanile legate ai fenomeni di bullismo e cyber-bullismo. Ha l'obiettivo di promuovere la cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia. Il complesso fenomeno in oggetto richiede un approccio ecologico di azione che guardi a tutte le sue componenti sociali (famiglia, scuola, docenti, pari) per ottenere un'azione di prevenzione maggiormente efficace e creare contesti attenti e sensibili, in grado di intercettare fenomeni a rischio.

Le attività per gli studenti si suddivideranno in azioni di prevenzione e contrasto. Spesso, un contesto di classe caratterizzato da difficoltà relazionali, aumenta l'insicurezza, la paura e l'ansia sociale. Il continuo assistere ad episodi ascrivibili a fenomeni di bullismo e cyber bullismo può rafforzare una logica di indifferenza e scarsa empatia portando i ragazzi a negare o a sminuire il problema, ponendo in atto meccanismi di disimpegno morale. Per questo motivo gli studenti saranno guidati, da figure competenti (psicologi del consultorio familiare e docenti adeguatamente formati) in un percorso orientato ad una progressiva acquisizione di consapevolezza sulla realtà del disagio vissuto in contesti di apprendimento e socializzazione



formali, non formali e informali. Saranno, inoltre, chiamati ad istituire un "gruppo di concordanza" che lavori per trovare soluzioni finalizzate al ripristino di relazioni sociali sane, in caso di episodi configurantesi come bullismo e/o cyber bullismo.

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

OBIETTIVI: -□ Spronare gli alunni ad usare la logica e la creatività per affrontare problemi di varie tipologie, incrementando il loro interesse nei riguardi della matematica. -□ Coinvolgere gli alunni in attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica. -□ Arricchire le conoscenze matematiche mediante un "divertimento" serio e intelligente. -□ Dare l'opportunità agli studenti di partecipare a manifestazioni culturali a livello nazionale ed internazionale. **METODOLOGIE:** -□ Recupero teorico sulle tematiche prioritariamente proposte nei quesiti dei giochi di Archimede. -□ Allenamento finalizzato alla risoluzione dei quesiti dei Giochi di Archimede, in modalità digitale, con utilizzo delle lavagne interattive multimediali. -□ Approfondimenti con adeguati riferimenti, laddove possibile, alle tematiche oggetto di studio presenti nella programmazione curriculare disciplinare di ciascuna classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove



standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule	Aula generica
------	---------------

● INTEGRAZIONE MATEMATICA FISICA



Approfondimento di aspetti della materia. Rafforzamento sulla materia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● CLASSE AMICA FAI

Il progetto nasce dalla necessità di delineare un'attività formativa in grado di coniugare la particolare attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico ed ambientale, con la possibilità di svolgere percorsi didattici per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che integrino e rafforzino la formazione professionale e specifica dell'indirizzo turistico. La peculiarità del progetto induce a considerare l'adesione ad attività organizzate dal FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano. Le Giornate FAI di Primavera, le Giornate FAI di Autunno e le Giornate FAI per le scuole costituiscono, a livello nazionale, eventi che coinvolgono gli studenti nella scoperta e conoscenza approfondita di meravigliosi "tesori" del territorio, spesso chiusi al pubblico. La partecipazione all'offerta formativa della Fondazione, e nello specifico al progetto "Apprendisti Ciceroni", da sviluppare con il coordinamento dei volontari FAI del territorio, può essere declinata nell'ambito della FSL (in tal caso dovrà essere stipulata una convenzione tra istituzione scolastica e Fondazione) e prevede l'iscrizione degli studenti e di un docente referente alla "Classe Amica FAI". Gli alunni diventeranno, in tale occasione protagonisti attivi della valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico anche in L2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.



Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica Obiettivi: - Sensibilizzare gli studenti ai grandi temi della salvaguardia e della conservazione del patrimonio artistico e naturalistico del territorio in cui vivono -□ Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene artistico e paesaggistico -□ Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI LINGUA SPAGNOLA

Obiettivi: • promuovere ed implementare lo studio della lingua spagnola nelle Scuole Secondarie di I e II grado; • valorizzare i talenti che, per inclinazione naturale e grazie alla dedizione del docente, emergono fra i giovani studenti, premiando le eccellenze; • offrire agli studenti la possibilità concreta di cimentarsi in percorsi di approfondimento della grammatica spagnola e di alcune delle competenze previste secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, con particolare riguardo alla produzione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

● Cambridge PET (Preliminary English Test) for schools livello B1

Obiettivi: - Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione -
Migliorare le competenze nelle quattro abilità linguistiche del Reading/Writing, - Listening and Speaking - Offrire agli alunni la possibilità di conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo - Potenziare il senso di autostima Metodologia : durante il corso verrà fornito il materiale necessario per la preparazione all'esame B1 Cambridge, il docente proponente punterà a rafforzare le 4 skills (listening, writing, reading and speaking) secondo le modalità d'esame, guiderà gli alunni in un percorso di preparazione volto a rafforzare le loro competenze nella lingua inglese attraverso simulazioni d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica



● CERTIFICAZIONE TRINITY GESE (Graded Examination in Spoken English) GRADE 7

Obiettivi: La finalità del progetto è potenziare negli alunni la competenza comunicativa così che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Il corso di preparazione si prefigge i seguenti obiettivi: - Potenziare le abilità di speaking e di listening per poter sostenere un dialogo informale con un esaminatore madrelingua del livello B2 del QCER. - Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua. - Acquisire sicurezza nell'uso di strutture grammaticali e funzioni linguistiche previste dal programma d'esame. - Arricchire il bagaglio lessicale sugli argomenti previsti dal programma d'esame Trinity Gese grade 7. - Sviluppare la fluency e migliorare la pronuncia. - Potenziare il senso di autostima. Metodologia : Approccio comunicativo, lessicale e situazionale: uso di materiali di varia natura, video, ascolti, conversazioni, role play e group work. Oggetto di controllo costante saranno: - l'abilità comunicativa; - la padronanza grammaticale e fonetica; - la ricchezza lessicale inerente i seguenti topics: early memories, education, national customs, village and city life, pollution and recycling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



● STRUTTURAZIONE E L'AVVIO DELLE CERTIFICAZIONI DELF (Diplome d'Etudes de Langue Française) DI LINGUA FRANCESE - LIVELLO B1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO

Obiettivi didattici specifici del DELF SCOLAIRE B1: : - comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la famiglia, gli amici, la scuola, il tempo libero, etc... - sapersi muovere con disinvoltura in situazioni diverse - produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale - descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti. Lo scopo dell'esame, come detto, è la certificazione del possesso, da parte del candidato, di un livello di lingua autonomo che consenta di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc.; di muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua; di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Metodologia : La preparazione all'esame sarà effettuata mediante l'esercitazione e lo svolgimento di prove d'esame simulate corrispondenti alla prima prova (compréhension de l'oral; compréhension des écrits; production écrite) e alla seconda prova (la production orale). Di seguito sono elencate le attività specifiche che si svolgeranno: 1. approfondimento delle strutture linguistiche, sintattiche e grammaticali corrispondenti a quelle richieste dal livello B1 della lingua Francese 2. attività di ascolto e produzione orale 3. analisi e sintesi delle varie tipologie testuali 4. produzione di differenti tipologie di testi scritti 5. simulazione di prove d'esame 6. lezioni frontali 7. lezioni interattive 8. esercizio di interazione tra pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO TEATRO IN LINGUA STRANIERA

La finalità del progetto è offrire ai nostri studenti esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale, che coinvolga non solo la lingua inglese ma anche altre lingue comunitarie quali il francese e lo spagnolo, perseguendo, nel contempo, i seguenti obiettivi specifici: -□ Avvicinare gli studenti alle peculiarità del linguaggio teatrale gestite da attori madrelingua. -□ Approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo. -□ Migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive. Essere introdotti alla conoscenza di un autore della cultura inglese, francese, spagnola. Accrescere la motivazione allo studio delle lingue straniere. Metodologia : Approccio comunicativo, lessicale e situazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Teatro

● Certificazione ICDL

L'obiettivo generale del progetto ICDL è di contribuire a: - elevare il livello di competenza nell'uso del computer e dell'informatica per i nostri studenti che aspirano ad entrare nel mondo del lavoro - accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer - consentire un miglior ritorno degli investimenti nello studio delle tecnologie dell'informazione - garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento • fornire una qualificazione che consenta agli studenti di essere parte della Società dell'Informazione A valle del progetto, gli studenti saranno in grado di affrontare l'esame di certificazione ICDL Full Standard, che attesta la conoscenza e la competenza nell'uso del personal computer ad un livello di base. Tale livello è definito mediante l'elencazione dettagliata, contenuta nel Syllabus, di ciò che il candidato deve conoscere e saper fare. Ciò che è prescritto nel Syllabus è quanto gli esperti del settore ritengono necessario per poter usare il personal computer nelle applicazioni ricorrenti di uso comune. Metodologia : - Lezioni laboratoriali curriculari, da tenersi nell'ambito delle Unità di Apprendimento della disciplina Tecnologie Informatiche - 2 incontri pomeridiani per addestramento sui quiz della certificazione ICDL Full Standard - Esame di certificazione: consiste in un quiz di 56 domande inerenti tutti i 7 Moduli della certificazione ICDL Full Standard e con riferimento all'ultima versione disponibile del Syllabus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Corso Domotica KNX

-Modulo1: Introduzione alla domotica, Principi fondamentali di automazione per l'edificio intelligente, Panorama sulle architetture. -Modulo 2 :Progettazione Domotica Principi di progettazione impiantistica, Logiche di distribuzione centralizzate e decentralizzate, Presentazione dei vari standard, Descrizione di applicazioni e soluzioni per le diverse tipologie di edifici. -Modulo 3 : Programmazione Domotica Esercitazioni sulla progettazione e realizzazione dell'impianto domotico (analisi e predisposizione). Finalità: Il progetto ha come finalità quello di far acquisire agli allievi partecipanti nozioni di Domotica ed acquisire le competenze professionali nell'ambito della progettazione e dello sviluppo di impianti di automazione per la casa e l'edificio intelligente. lo stato dell'arte e il quadro delle tendenze del mercato riguardanti le applicazioni di integrazione di impianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo



Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base sullo standard KNX e sulla programmazione di semplici impianti domotici mediante ETS

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Aule

Aula generica

TURISMO INCLUSIVO

Obiettivi trasversali: - collaborazione tra pari per promuovere e favorire l'inclusione e la socializzazione promozione dell'autoefficacia e dell'autostima dell'alunno □ promozione della creatività e del pensiero divergente Obiettivi interdisciplinari: □- acquisizione della consapevolezza della dimensione storica nella realtà in cui vive □- acquisizione della nozione di patrimonio storico-culturale; □- acquisizione di un glossario di base per parlare del patrimonio



storico culturale □- acquisizione delle capacità comunicative in lingua straniera □- acquisizione della capacità di orientamento su una carta topografica □- capacità di utilizzare appunti, foto e documenti informativi per redigere brevi testi espositivi - capacità di esporre oralmente, in modo chiaro e ordinato, utilizzando adeguatamente il linguaggio verbale e non verbale - acquisizione delle capacità collaborative, di dialogo e di confronto nell'ambito del lavoro di gruppo; □- scoperta del luogo in cui si vive come un patrimonio di cui si è eredi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico,



relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● OLIMPIADI NAZIONALI DI CYBERSICUREZZA

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione



delle eccellenze in cybersicurezza, è dedicato a tutte le studentesse e gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado. OBIETTIVI: -Spronare gli alunni ad usare la logica e la creatività per affrontare challenge in ambito di cybersicurezza, incrementando il loro interesse nei riguardi dell'informatica. -Coinvolgere gli alunni in attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica. -Arricchire le conoscenze informatiche mediante un "divertimento" serio e intelligente. - Dare l'opportunità agli studenti di partecipare a manifestazioni culturali a livello nazionale ed internazionale. - Incrementare la propria visibilità verso organizzazioni nazionali e aziende del settore METODOLOGIE: -Approfondimento delle tematiche informatiche prioritariamente proposte nelle challenge delle olimpiadi, mediante materiale didattico del docente referente e del portale di allenamento del Cybersecurity National Lab -Allenamento finalizzato alla risoluzione delle challenge, mediante il portale di training del Cybersecurity National Lab - Monitoraggio degli apprendimenti mediante dashboard con punteggio in base alle challenge risolte sul portale di addestramento - Partecipazione alla competizione nazionale e eventuale selezione per la competizione internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti dell'esame di stato - Miglioramento degli esiti a distanza in ambito universitario

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LE PAROLE DELLA SCIENZA: RADICI CLASSICHE DEL LINGUAGGIO TECNICO SCIENTIFICO

Il progetto Le parole della scienza approfondisce l'origine latina e greca del linguaggio tecnico utilizzato nelle discipline di indirizzo elettroniche, informatiche e biologiche. In questo modo gli studenti impareranno a decodificare il significato dei termini scientifici, ampliando il lessico specialistico e comprendendo meglio i concetti disciplinari. Il percorso, della durata di 20 ore, prevede attività laboratoriali, uso di strumenti digitali e la costruzione di glossari tematici, con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e STEM in un'ottica interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

Risultati attesi

□ Ampliamento del lessico scientifico attraverso le loro radici e il riconoscimento di prefissoidi e suffissoidi di origine latina e greca. □ Maggiore capacità di comprendere e decodificare termini tecnici nelle discipline di settore □ Sviluppo di competenze interdisciplinari tra area linguistica e area STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● UN ATLANTE FEMMINILE DELLA SCIENZA TRA MEMORIE RITROVATE E PIONIERE INVISIBILI

LETTERE, STORIA, GEOGRAFIA, IRC in collaborazione con i Dipartimenti delle discipline di indirizzo : Elettronica ed elettrotecnica, Biotecnologie sanitarie e Informatico. Il progetto propone un percorso interdisciplinare che integra storia della scienza, storytelling e competenze digitali. Gli studenti realizzeranno un database informatico e una pagina web dedicati a figure femminili della scienza e della tecnica spesso dimenticate, valorizzandone il contributo culturale e scientifico. Il progetto adotta una didattica innovativa e laboratoriale, promuovendo l'apprendimento attivo, il lavoro collaborativo, la ricerca storica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo



Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

□ Maggiore conoscenza delle figure femminili della scienza e della tecnica, spesso assenti nei manuali e nella narrazione storica tradizionale. □ Sviluppo di competenze digitali attraverso la creazione di un database e di una pagina web dedicata. □ Potenziamento delle abilità di ricerca storica, selezione delle fonti e rielaborazione critica delle informazioni. □ Miglioramento delle capacità di storytelling e comunicazione multimediale. □ Rafforzamento del lavoro collaborativo e delle competenze progettuali in un contesto interdisciplinare. □ Aumento della consapevolezza sul tema delle pari opportunità e del contributo femminile allo sviluppo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● SCRIVERE PER LA SCENA: PAROLE, CORPO E VOCE IN AZIONE

Il progetto teatrale nasce come naturale prosecuzione dell'esperienza positiva maturata nel precedente laboratorio teatrale Attraverso attività laboratoriali dedicate all'uso del corpo e della voce come strumenti di espressione scenica e comunicazione pubblica, oltre al lavoro sul copione teatrale, gli studenti svilupperanno competenze comunicative, relazionali ed espressive. Il teatro si configura come una metodologia didattica inclusiva, capace di promuovere il successo formativo, il benessere emotivo e la partecipazione attiva degli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES. La fase dedicata al copione e al lavoro drammaturgico prevede un percorso guidato di lettura, analisi e rielaborazione del testo teatrale. Gli studenti imparano a comprendere la struttura della scena, le funzioni dei personaggi, i conflitti narrativi e le intenzioni comunicative dell'autore. Attraverso attività laboratoriali, il gruppo sperimenta anche forme di scrittura creativa e riscrittura drammaturgica, adattando alcune parti del copione o creando brevi testi originali coerenti con il tema dello spettacolo. Questo lavoro permette agli studenti di sviluppare consapevolezza espressiva, capacità interpretativa e competenze linguistiche, oltre a favorire un approccio attivo e partecipato alla costruzione della messa in scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

□ Potenziamento delle competenze comunicative ed espressive, sia verbali sia non verbali, attraverso l'uso consapevole di corpo, voce e parola. □ Miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare nella produzione orale e scritta, nella comprensione e rielaborazione del testo teatrale e nella scrittura teatrale. □ Sviluppo delle competenze relazionali e sociali, quali collaborazione, rispetto delle regole condivise, ascolto attivo e gestione dei conflitti. □ Incremento dell'autostima e della consapevolezza di sé, soprattutto negli studenti più fragili o con bisogni educativi speciali. □ Riduzione della dispersione scolastica e dell'isolamento, favorendo il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica. □ Sviluppo delle competenze trasversali (soft skills): problem solving, creatività, responsabilità, organizzazione del lavoro e gestione del tempo. □ Miglioramento del clima di classe e della partecipazione attiva alle attività scolastiche. □ Valorizzazione delle diverse intelligenze, offrendo modalità espressive alternative alla didattica tradizionale. Indicatori di valutazione: □ Partecipazione attiva e costante alle attività laboratoriali. □ Osservazione sistematica dei comportamenti degli studenti (collaborazione, rispetto dei ruoli, capacità di ascolto). □ Progressi individuali nell'uso della voce, del corpo e della parola rispetto ai livelli di partenza. □ Qualità dei testi prodotti (scrittura teatrale, rielaborazioni, copioni). □ Capacità di lavorare in gruppo e di contribuire al risultato comune. □ Autovalutazione e riflessione metacognitiva degli studenti sul proprio percorso. □ Feedback dei docenti coinvolti e, se previsto, del pubblico durante la restituzione finale (performance o presentazione). □ Livello di coinvolgimento emotivo e motivazionale rilevato durante il percorso.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PREVENZIONE E BENESSERE (PERCORSO DI POTENZIAMENTO SCIENTIFICO - BIOMEDICALE)

BIOTECNOLOGIE SANITARIE Il progetto è rivolto ad un selezionato numero di studenti del triennio dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione Biotecnologie Sanitarie, e si configura come un percorso di potenziamento e orientamento finalizzato a preparare gli studenti alle nuove modalità di accesso ai corsi universitari di Medicina e Chirurgia, Professioni Sanitarie e ai corsi di laurea in ambito scientifico e ingegneristico. Il percorso mira al consolidamento e all'approfondimento dei contenuti fondamentali di Biologia, Chimica e Fisica, discipline centrali per affrontare con metodo e consapevolezza le prove di accesso e il successivo percorso universitario. E' previsto inoltre un essenziale richiamo agli aspetti di bioetica e legislazione sanitaria, in un'ottica di educazione civica e di responsabilizzazione rispetto ai temi della tutela della persona e della salute. Il progetto intende fornire agli studenti strumenti utili per i processi di autovalutazione, favorendo la consapevolezza delle proprie attitudini e delle aree di eccellenza, anche in relazione alle scelte formative e professionali post - diploma. Attraverso attività di preparazione mirata ai test di ingresso, incontri con esperti del settore e la possibilità di stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, (università, FSL), il percorso si propone di sviluppare competenze scientifiche solide e spendibili, utili per affrontare con maggiore efficacia l'accesso ai corsi di laurea dell'area medico - sanitaria, scientifica e ingegneristica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.



Risultati attesi

Il progetto mira al rafforzamento delle competenze di base in biologia, chimica e fisica, allo sviluppo di un metodo di studio efficace e a una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini in relazione alle scelte formative e professionali post - diploma. Gli studenti acquisiranno strumenti utili per affrontare con maggiore preparazione e sicurezza le prove di accesso ai corsi di laurea in ambito medico - sanitario e scientifico, maturando al contempo una prima sensibilità verso le implicazioni etiche legate alla tutela della salute. Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato attraverso la partecipazione attiva alle attività proposte, il miglioramento dei risultati in prove strutturate e simulazioni di test di ingresso, la capacità di applicare le conoscenze acquisite a quesiti interdisciplinari e gli esiti dei questionari di autovalutazione e gradimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

● PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE-TURISTICHE-AZIENDALI Il corso di educazione finanziaria è rivolto alle studentesse e agli studenti del quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado e ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze di base per comprendere il funzionamento dell'economia e della finanza nella società contemporanea. Il percorso affronta temi legati alla gestione consapevole delle risorse personali e familiari, al sistema finanziario, agli strumenti di pagamento e di investimento, al concetto di rischio e alla previdenza,



attraverso lezioni frontali, attività di gruppo e analisi di casi reali o simulati. L'attività si colloca nell'area tematica economico-finanziaria e di educazione alla cittadinanza, contribuendo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, dell'orientamento e della consapevolezza nelle scelte economiche personali e future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con



particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

• Comprendere i principali concetti economici e finanziari utili per interpretare la realtà contemporanea. • Applicare conoscenze di base di matematica finanziaria, statistica ed economia a situazioni concrete. • Gestire in modo consapevole scelte finanziarie personali e familiari (budget, risparmio, strumenti di pagamento). • Conoscere il funzionamento del sistema finanziario e il ruolo delle principali istituzioni. • Analizzare i principali strumenti finanziari, valutandone opportunità e rischi. • Interpretare semplici dati e grafici finanziari. • Comprendere il concetto di rischio e l'importanza della diversificazione. • Sviluppare spirito critico, capacità decisionali e lavoro collaborativo. • Accrescere interesse e motivazione verso i temi economico-finanziari, anche per studenti di indirizzi non economici. • Orientarsi in modo più consapevole nelle scelte future di studio e di vita. • Prepararsi, ove previsto, alla partecipazione ai Campionati Italiani di Economia e Finanza; in tale caso il percorso potrà essere rimodulato con una programmazione più mirata.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Personale interno e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● CORSO DI PUBLIC SPEAKING E GESTIONE DEL LINGUAGGIO

LETTERE, STORIA, GEOGRAFIA E IRC Il progetto di Public Speaking è finalizzato a sviluppare negli studenti competenze comunicative efficaci, utili sia per la prova orale dell'Esame di Stato sia per il futuro percorso universitario e professionale. Gli obiettivi principali sono il potenziamento della sicurezza espressiva, della chiarezza espositiva e della capacità di organizzare e argomentare un discorso in pubblico, gestendo emozioni e ansia da prestazione. I contenuti essenziali riguardano i fondamenti della comunicazione verbale e non verbale, la struttura del discorso, l'uso consapevole della voce e del linguaggio del corpo, le tecniche di esposizione orale e di risposta alle domande. La metodologia è di tipo laboratoriale e partecipativo, con numerose esercitazioni pratiche, simulazioni di esposizioni e dell'orale d'esame, lavori individuali e di gruppo e feedback formativo continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze



sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

- Maggiore sicurezza e consapevolezza nel parlare in pubblico.
- Miglioramento della chiarezza espositiva e della capacità di strutturare un discorso.
- Uso più efficace della voce e del linguaggio del corpo.
- Riduzione dell'ansia durante le esposizioni orali e le simulazioni d'esame.
- Maggiore capacità di rispondere in modo pertinente e coerente alle domande.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE B1 IN LINGUA FRANCESE

LINGUE STRANIERE Il progetto mira a potenziare l'offerta formativa linguistica preparando gli alunni al conseguimento della certificazione internazionale di livello B1 (QCER) e al raggiungimento del livello intermedio delle quattro abilità (ascolto, lettura, scrittura e produzione orale). Attraverso una didattica laboratoriale e interattiva, l'utilizzo di simulazioni



d'esame cronometrate e il supporto di materiali audio-video autentici forniti dall'esperto esterno, verranno analizzate le strutture grammaticali intermedie, con l'obiettivo di ampliare il lessico relativo ad ambiti professionali e quotidiani. Durante il corso di preparazione verranno inoltre affrontate le tecniche di superamento delle prove d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.



Risultati attesi

La valutazione degli obiettivi del progetto sarà legata non solo al superamento dell'esame di certificazione B1 e al monitoraggio delle presenze, ma anche al coinvolgimento e all'impatto culturale, al miglioramento del profitto curricolare nelle lingue straniere e alla partecipazione attiva durante le attività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ATELIERS EN LANGUE FRANÇAISE

LINGUE STRANIERE Il progetto mira a potenziare l'offerta formativa linguistica avvicinando gli studenti alla lingua e alla cultura francese in modo stimolante. I tre laboratori tenuti da docenti madrelingua dell'Alliance Française di Bari, della durata di 2 ore ciascuno e da sviluppare nelle ore curricolari, saranno differenziati a seconda del livello delle classi (classi seconde dell'indirizzo economico con curvatura sportiva, classe terza dell'indirizzo turistico e classe quinta dell'indirizzo turistico) e si concentreranno sulle peculiarità dell'area di indirizzo di studio: - 1 laboratorio per le classi seconde (tematica sportiva); - 1 laboratorio per la classe terza (le regioni francesi); - 1 laboratorio per la classe quinta (organizzazione di un itinerario per un viaggio a sorpresa). In una fase successiva, con il supporto del docente curricolare, i ragazzi realizzeranno dei lavori collettivi sulla base degli apprendimenti acquisiti durante lo svolgimento delle attività. Il progetto, inoltre, mira anche a consolidare le conoscenze già acquisite in lingua francese, oltre che all'acquisizione di nuove, poiché gli studenti saranno guidati a scoprire le regole e il funzionamento della lingua attraverso l'osservazione e la riflessione attiva, attraverso attività



ludico-didattiche, dibattiti e lavori di gruppo per stimolare la produzione orale e scritta. Per lo svolgimento del progetto, si prediligerà un approccio didattico dinamico, esperienziale e fortemente orientato all'azione e si utilizzeranno essenzialmente metodologie didattiche quali il cooperative learning ed il problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione



degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Questi laboratori interattivi mirano a sviluppare negli studenti le competenze comunicative e favorire l'uso spontaneo della lingua, promuovendo lo scambio interculturale e la conoscenza della Francia contemporanea. Inoltre, la tematica scelta per ogni laboratorio è in linea con la programmazione didattica disciplinare della classe e, nello specifico della classe 5, la creazione di un itinerario turistico sarà propedeutico alla preparazione per gli Esami di Stato. Poiché il progetto prevede anche il consolidamento delle conoscenze pregresse in lingua straniera, oltre che all'acquisizione di nuove competenze, gli alunni saranno stimolati all'autovalutazione delle competenze pregresse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne e professionisti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MONOPOLI...EN FRANÇAIS!

LINGUE STRANIERE Il progetto consiste in un itinerario culturale del centro storico di Monopoli condotto interamente in lingua francese da guide turistiche specializzate del gruppo MeridionalPeople, da svolgere nelle ore curricolari. L'obiettivo è far scoprire agli studenti i principali monumenti cittadini come testimonianza dei diversi popoli che hanno abitato il Meridione nel corso dei secoli, migliorando la comprensione e l'esposizione orale della lingua francese in un contesto reale e storico. L'uscita didattica, rivolta alla classe terza e quinta dell'indirizzo turistico, si ripropone di approfondire la storia locale attraverso l'analisi dei monumenti e delle stratificazioni culturali, orientando gli studenti a sviluppare competenze nell'ambito turistico e della promozione territoriale. Inoltre, in vista degli obiettivi di internazionalizzazione promossi dall'Istituto, la visita guidata in lingua consentirà agli studenti di acquisire competenze volte all'accoglienza di partner Erasmus stranieri. Per lo svolgimento dell'attività verranno privilegiate delle metodologie pratiche ed esperienziali, quali ad esempio il learning by doing con la possibilità, inoltre, di inserire le ore svolte nell'ambito FSL con rilascio di attestato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.



Risultati attesi

Il progetto mira a far raggiungere ai partecipanti i seguenti traguardi: competenze linguistiche (gli studenti saranno in grado di comprendere un'esposizione orale in lingua francese riguardante temi storici, artistici e culturali), consapevolezza culturale (gli studenti sapranno identificare i principali monumenti di Monopoli e collegarli alle diverse dominazioni e popoli che hanno segnato la storia del Meridione) e orientamento Professionale (attraverso l'osservazione del lavoro della guida turistica, gli studenti comprenderanno le dinamiche del settore turistico-culturale).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ¡HOLA ESPAÑA!

LINGUE STRANIERE Il progetto mira a potenziare l'offerta formativa linguistica fornendo le basi comunicative della lingua spagnola (livello A1) e potenziare la consapevolezza interculturale in vista delle mobilità internazionali. Durante il corso, strutturato in 10 incontri di 2 ore l'uno (per un totale complessivo di n. 20 ore), verranno affrontate strutture grammaticali di base, lessico quotidiano e professionale, cultura e tradizioni spagnole per preparare i ragazzi ad affrontare linguisticamente le mobilità dei progetti Erasmus+. Per quanto riguarda invece le metodologie, si prediligerà un approccio comunicativo e laboratoriale, simulazioni di situazioni reali durante il viaggio e la permanenza all'estero, utilizzo di risorse multimediali. Si favorirà, inoltre, un approccio Task-Based in quanto le lezioni non saranno frontali, ma basate su "missioni" pratiche



che lo studente dovrà affrontare durante una mobilità Erasmus+ (es. orientarsi in aeroporto, interagire in un'azienda ospitante, gestire la vita quotidiana in una città spagnola), simulazioni e Role-Playing, utilizzo di risorse autentiche e digitali e cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Il progetto mira al conseguimento della capacità di sostenere una conversazione base in lingua, all'incremento delle candidature per le borse Erasmus+.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **"PAROLE CHE UNISCONO: IDENTITÀ, RELAZIONE E CITTADINANZA ATTRAVERSO IL CAVIARDAGE® E IL SOULCOLLAGE®"**



AREA UMANISTICA (ITALIANO – STORIA – EDUCAZIONE CIVICA) Il progetto si colloca nell'ambito umanistico ed è finalizzato al potenziamento delle competenze relazionali e civiche di studenti che manifestano fragilità comunicative, difficoltà relazionali e scarso senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso l'uso di metodologie espressive e riflessive come il Caviardage® e il SoulCollage®, gli studenti saranno guidati a esplorare il linguaggio delle emozioni, il rispetto di sé e dell'altro, l'ascolto attivo, la cooperazione e la consapevolezza dei valori fondanti della cittadinanza. Il Caviardage® verrà utilizzato come strumento di rielaborazione creativa di testi letterari e non, favorendo l'espressione personale, la comprensione del messaggio, il rispetto delle regole condivise e la valorizzazione delle differenze. Il SoulCollage® consentirà agli studenti di costruire immagini simboliche del proprio vissuto, favorendo la conoscenza di sé, l'empatia e il dialogo all'interno del gruppo. La metodologia adottata sarà laboratoriale, cooperativa e inclusiva, centrata sull'esperienza, sulla riflessione guidata e sulla condivisione, con particolare attenzione al clima emotivo e relazionale della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.



Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità di comunicazione e relazione interpersonale. - Rafforzamento del rispetto delle regole e del senso di responsabilità. - Aumento della consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. - Potenziamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Maggiore partecipazione e motivazione alle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LABORATORIO DELLE EMOZIONI. INSIDE/OUTSIDE THEATRE: DALL'AUTORIFLESSIONE AL DIGITALE

LETTERE, STORIA, GEOGRAFIA, IRC, INFORMATICA Il progetto si propone di utilizzare la pratica teatrale come strumento per l'esplorazione e la gestione della sfera emotiva, favorendo il benessere scolastico, l'inclusione e la partecipazione alla collettività degli studenti, orientandoli nelle scelte e nelle sfide quotidiane e del futuro. L'attività ha come obiettivi: potenziare l'autoconsapevolezza emotiva; migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri, anche in ambienti digitali; sviluppare l'empatia e fornire strumenti per la gestione dello stress e dell'ansia (manifestata in contesti quotidiani e attraverso i social); supportare l'inclusione di alunni con disabilità mediante attività di cooperative learning e peer tutoring; promuovere le competenze digitali creative. I contenuti essenziali riguardano i "laboratori delle emozioni" (solitudine, perdita, abbandono, rabbia, amore, gioia,...), interpretate da punti di vista differenti: dall'emozione al soggetto e dal soggetto all'emozione. Questo avverrà attraverso l'espressione



corporea e gestuale, l'uso della voce come veicolo emotivo, l'improvvisazione teatrale guidata, la lettura e interpretazione di testi incentrati sui sentimenti, il role playing, tecniche di rilassamento e fiducia nel gruppo, dialoghi tratti dalla rete o dai social e costruiti mediante l'uso di avatar digitali. Il percorso segue un approccio metodologico laboratoriale basato sull' "imparare facendo" (learning by doing). Le lezioni prevedono un riscaldamento fisico-emotivo, esercizi di gruppo, la creazione di brevi performance finalizzate all'espressione del sé e attività di ricerca ed esplorazione dei contenuti. Gli incontri avranno una durata di 2-3 ore ciascuno, con attività di consolidamento da svolgere in autonomia per rafforzare le competenze acquisite. Il risultato finale consisterà in una narrazione delle emozioni attraverso il digital storytelling, utilizzando piattaforme collaborative (es. Workspace, Padlet, Storyjumper) per la scrittura creativa dei copioni e tool per il montaggio video (es. Canva, CapCut) o per la creazione di musiche (es. Suno.ai), al fine di documentare il processo di crescita emotiva. Gli elaborati potranno includere diari emotivi multimediali, brevi podcast e avatar intesi come "mascotte delle emozioni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

- Sviluppo di una maggiore consapevolezza emotiva e capacità di gestione dello stress e dell'ansia. - Gestione delle emozioni on line. - Orientamento nelle scelte e nelle sfide quotidiane.
- Miglioramento delle capacità relazionali, dell'empatia e della cooperazione all'interno del gruppo. - Potenziamento delle abilità di espressione corporea e vocale come strumenti di comunicazione non verbale. - Aumento della fiducia in sé stessi e superamento delle inibizioni attraverso la pratica teatrale e strumenti digitali creativi. - Consolidamento di un clima scolastico positivo e inclusivo, in linea con le finalità di benessere degli Studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● CRESCERE CONSAPEVOLI: AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E RISPETTO

La scuola svolge un ruolo centrale nella crescita personale, emotiva e relazionale degli studenti. Il progetto propone un ciclo di incontri dedicato all'educazione affettiva e sessuale, con l'obiettivo di favorire consapevolezza, rispetto reciproco, prevenzione dei comportamenti a rischio e contrasto a stereotipi e violenza di genere. L'educazione affettiva e sessuale contribuisce a sviluppare intelligenza emotiva, empatia, consapevolezza del corpo e delle emozioni, promuovendo relazioni sane e benessere psicofisico. Gli incontri offriranno uno spazio di dialogo aperto, empatico e non giudicante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

• Favorire la conoscenza del proprio corpo e delle emozioni • Promuovere rispetto, consenso e comunicazione efficace • Contrastare stereotipi e dinamiche relazionali disfunzionali • Prevenire comportamenti a rischio (affettivi, sessuali, digitali)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● PASSION in READING: LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA E DRAMMATIZZATA

DIPARTIMENTO UMANISTICO Il progetto nasce dal bisogno di contrastare la dilagante disaffezione alla lettura dei nostri ragazzi che, immersi nella società digitale, stanno progressivamente perdendo il "gusto" di leggere. Nell'era della digital communication, tutti i nostri giovani, e particolarmente quelli che per la passione degli smart-phone, dei touch screen, degli IMac sono continuamente on-line, sono sempre immersi in processi di lettura, scrittura e comunicazione essenziale, veloce, immediata, processi che mettono al bando gli atti indugianti della riflessione, dell'analisi dilatata e meditante, prediligendo ragionamenti rapidi, sintetici, di superficie. Il progetto di lettura espressiva e drammatizzata si propone di risvegliare il piacere della lettura lenta, riflessiva, indagante, una lettura che, attraverso una serie di attività che sperimentino diversi linguaggi espressivi e cinestetici, risvegli il pensiero critico e le competenze analitiche profonde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno riscoperto il piacere della lettura come esperienza personale, riflessiva ed emotivamente coinvolgente. Si prevede un miglioramento significativo delle competenze di comprensione del testo, sia a livello esplicito sia inferenziale, e una maggiore capacità di analisi critica dei contenuti. Gli alunni svilupperanno competenze comunicative ed espressive più consapevoli, attraverso la lettura ad alta voce e la drammatizzazione dei testi. Il progetto favorirà inoltre la crescita dell'autostima, della capacità di ascolto attivo e della partecipazione responsabile al lavoro di gruppo. È atteso un rafforzamento delle competenze relazionali e del rispetto delle regole condivise, nonché una maggiore apertura verso le risorse culturali del territorio legate alla promozione della lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PRATICA-MENTE

DIPARTIMENTO UMANISTICO Il progetto "PRATICA-MENTE" si propone di conferire tecniche pratiche di ottimizzazione di tutte le competenze cognitive per fornire agli studenti strumenti metodologici che favoriscano il raggiungimento del successo formativo e, conseguentemente, più elevati livelli di autostima. L'attenzione è posta su tutte le abilità del processo di insegnamento-apprendimento: dall'ascolto attivo in classe; alla comprensione-decodifica delle informazioni conferite nelle lezioni frontali; alla lettura efficace fatta a scuola e a casa e intesa come comprensione-interpretazione dei testi di studio proposti; alla rielaborazione personale delle informazioni e dei concetti durante il lavoro autonomo svolto a casa. Il progetto si propone quindi di far leva sull'acquisizione di competenze-chiave che insistono sul metodo di studio, sull'imparare ad imparare ed ha, per questo, una valenza trasversale, poiché non riferibile ad un unico ambito disciplinare, ma a tutte le discipline del curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di



relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito maggiore consapevolezza del proprio stile cognitivo e delle strategie di studio più efficaci, migliorando l'autonomia e l'organizzazione del lavoro scolastico. È atteso un potenziamento delle capacità di ascolto attivo, di comprensione e rielaborazione delle informazioni, nonché della lettura efficace dei testi di studio. Gli alunni svilupperanno competenze comunicative orali e scritte più strutturate, attraverso l'uso consapevole di schemi, mappe concettuali e tecniche di sintesi. Il progetto contribuirà a un miglioramento del rendimento scolastico e della motivazione allo studio, favorendo il successo formativo e l'incremento dell'autostima, con particolare attenzione agli studenti con BES, DSA e agli alunni con disabilità inseriti in programmazione paritaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● AUTONOMIA IN AZIONE: EMPOWERMENT PER UNA VITA INDIPENDENTE

DIPARTIMENTO INCLUSIONE Il Progetto "Autonomia in azione: empowerment per una vita indipendente" nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto, garantendo le priorità indicate nel PTOF, attraverso la realizzazione di una didattica speciale e inclusiva. Con il



presente progetto si intende: □ Migliorare il grado di inclusività della scuola, □ Favorire il successo scolastico di tutti, □ Favorire la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della nostra comunità scolastica, □ Sviluppare le competenze relazionali degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.



Risultati attesi

Il progetto consentirà agli studenti coinvolti di incrementare il livello di autonomia personale e sociale, rafforzando l'autostima, la capacità di orientarsi nel territorio e di interagire in contesti reali. Sono attesi miglioramenti nelle competenze relazionali, nella partecipazione attiva alla vita scolastica e nel senso di appartenenza al gruppo. Per la comunità scolastica si prevede il consolidamento di pratiche inclusive e collaborative, con ricadute positive sul clima relazionale e sulla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CORSO DI INFORMATICA MUSICALE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Il corso ha l'obiettivo di perseguire competenze relative all'utilizzo di software per la composizione e manipolazione di musica nei video giochi. Attraverso una combinazione di lezioni teoriche e pratiche gli studenti saranno portati ad acquisire familiarità con concetti quali la produzione digitale, la sintesi sonora, l'editing audio e l'arrangiamento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Al termine del corso, gli alunni partecipanti saranno in grado di utilizzare le funzioni di base di uno dei software utili alla produzione digitale ed arrangiamento musicale di colonne sonore per video giochi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● LONGO FUTURE MAKERS

INFORMATICA / IMPRENDITORIALITÀ & ORIENTAMENTO Longo Future Makers è un incubatore scolastico per l'imprenditorialità: l'informatica cessa di essere solo una materia di studio per diventare il motore tecnologico capace di abilitare soluzioni innovative in ambiti diversi. L'iniziativa nasce dall'analisi dell'orientamento di 55 studenti di classi V dell'indirizzo informatico dell'a.s. 2024/2025 (vedi grafico La professione del futuro), che evidenzia una Vocazione all'Autonomia e una Parziale Identità Settoriale. Il progetto mira a: • Creare un ponte tra competenze tecniche e nuovi scenari di innovazione. • Sviluppare una mentalità imprenditoriale e strategic foresight. • Favorire lo sviluppo di idee con un sistema di supporto inter-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Un risultato chiave prodotto dal team progettazione è un report sull'attività e una presentazione (in italiano o inglese) utilizzabile per i campionati di imprenditorialità. Il report costituisce materiale che gli studenti potrebbero utilizzare per generare il 'Capolavoro' nel proprio E-Portfolio. Tra i risultati attesi, si prevede: 1) un miglioramento dell'indice FRI (si stima almeno del 20%), rilevato attraverso un test somministrato al team ideazione prima e dopo la partecipazione al progetto. 2) Il completamento di 3 ore inter-classe per anno con almeno un MVP di livello 2.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne o professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTAZIONE ELETTRICA - DAL PROGETTO AL MONTAGGIO

ELETTROTECNICA Il progetto accompagna gli studenti dalla progettazione in ambiente CAD alla realizzazione pratica di un impianto elettrico civile, consentendo di applicare le conoscenze teoriche alla pratica laboratoriale. Gli alunni imparano a rappresentare graficamente l'impianto, a montare i componenti elettrici e a verificare il corretto funzionamento nel rispetto delle norme di sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.



Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Capacità di progettare e realizzare un impianto elettrico civile funzionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica

● A SCUOLA DI CUORE

Il progetto "A Scuola di Cuore" si propone di promuovere l'educazione alla prevenzione e alla sicurezza, formando gli studenti alle manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE). L'obiettivo principale è ridurre la mortalità e il rischio di danni permanenti causati da un intervento sanitario tardivo, stimolando al contempo il senso di responsabilità, il coinvolgimento attivo dei giovani e la diffusione di una cultura del



soccorso all'interno della comunità. Il progetto prevede attività formative teorico-pratiche in orario curriculare della durata complessiva di circa 4 ore per ciascun gruppo di studenti. Le lezioni saranno condotte da formatori qualificati della Salvamento Academy, che fornirà gratuitamente tutto il materiale didattico necessario (manuali, dispense e manichini di addestramento). Al termine della formazione sono previste attività di verifica e simulazioni pratiche finalizzate a valutare il livello di apprendimento acquisito dai partecipanti e a consolidare le competenze sviluppate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.



Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Attraverso il progetto "A Scuola di Cuore" si intende rafforzare il senso di responsabilità civica e della consapevolezza del valore del soccorso precoce, favorendo atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e attenzione alla sicurezza propria e altrui. Gli studenti saranno stimolati a diventare promotori di una cultura della prevenzione e della tutela della salute all'interno della comunità scolastica e nel contesto sociale di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

● BLUE VIBES

Il progetto "BlueVibes" prevede di inserirsi nel percorso formativo degli indirizzi a curvatura sportiva e si configura come un'attività didattica laboratoriale e interdisciplinare, finalizzata alla promozione della pratica degli sport di scivolamento legati al mare, in particolare surf, surfskate



e Stand Up Paddle (SUP), favorendone l'accesso a costi sostenibili e promuovendo la partecipazione inclusiva di studenti con disabilità. L'iniziativa adotta una metodologia didattica attiva ed esperienziale, basata sul learning by doing e il cooperative learning. Attraverso la pratica sportiva, adattata alle diverse abilità e bisogni educativi, gli studenti saranno coinvolti in contesti reali che favoriscono lo sviluppo delle capacità motorie, della consapevolezza corporea, dell'autonomia e del senso di responsabilità, in coerenza con gli obiettivi dell'indirizzo sportivo e con i principi dell'inclusione scolastica. Le attività si svolgeranno nella cornice naturale della costa di Monopoli, territorio fortemente caratterizzato da uno stretto rapporto con il mare, che diventa un vero e proprio ambiente di apprendimento. Il contesto esterno consentirà di rafforzare il legame tra scuola e territorio, promuovendo al contempo il rispetto dell'ambiente marino, la cittadinanza attiva e la valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Attraverso BlueVibes si intende utilizzare lo sport come strumento educativo e formativo, capace di favorire il successo scolastico, l'inclusione e lo sviluppo armonico della persona, in linea con le finalità dell'indirizzo a curvatura sportiva. Il progetto prospetta: • una maggiore motivazione e partecipazione scolastica; • un miglioramento delle competenze motorie e relazionali; • un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; • la valorizzazione delle eccellenze sportive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di



racchetta: la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel). L'iniziativa mira alla promozione dell'attività motoria e sportiva come strumento educativo, inclusivo e formativo, favorendo lo sviluppo armonico delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali degli studenti. Gli obiettivi principali del progetto sono: • • promuovere stili di vita attivi e sani; • • favorire la socializzazione, il rispetto delle regole e il fair play; • • contrastare la dispersione scolastica attraverso attività motivanti; • • valorizzare le eccellenze sportive e favorire l'inclusione di tutti gli studenti; • • sviluppare competenze civiche, relazionali e collaborative. I contenuti riguardano l'avviamento ludico-sportivo al tennis tavolo, tennis e padel, attraverso esercitazioni progressive, giochi propedeutici, situazioni di gioco semplificate e attività di gruppo. La metodologia adottata sarà prevalentemente laboratoriale e inclusiva, basata sull'apprendimento per esperienza (learning by doing), sul cooperative learning e sul gioco sportivo come strumento educativo. Le lezioni, svolte in orario curriculare, saranno tenute da tecnici laureati in Scienze Motorie, diplomati ISEF o in ISTITUTI TECNICI V.S. LONGO - MONOPOLI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico,



relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Attraverso "Racchette in Classe" si intende utilizzare lo sport come strumento educativo e formativo, capace di favorire il successo scolastico, l'inclusione e lo sviluppo armonico della persona, in linea con le finalità dell'indirizzo a curvatura sportiva. Il progetto prospetta: • una maggiore motivazione e partecipazione scolastica; • un miglioramento delle competenze motorie e relazionali; • un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; • la valorizzazione delle eccellenze sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GINNASTICA ARTISTICA DI BASE



Il progetto di Ginnastica Artistica di base è finalizzato allo sviluppo armonico delle capacità motorie degli studenti attraverso l'apprendimento dei fondamentali della disciplina. In particolare, il percorso intende migliorare coordinazione, equilibrio, forza e mobilità articolare, promuovere il rispetto delle regole e la collaborazione all'interno del gruppo, favorire l'inclusione e il successo formativo contrastando la dispersione scolastica, nonché valorizzare le potenzialità e le eccellenze sportive. Le attività proposte comprendono esercizi propedeutici alla ginnastica artistica a corpo libero e con l'utilizzo dei grandi attrezzi (spalliere, tappetoni, trampolino). Saranno affrontati gli elementi tecnici di base quali rotolamenti, capovolte, verticali assistite, salti, esercizi di equilibrio e attività di potenziamento funzionale, con particolare attenzione alla corretta esecuzione dei movimenti e allo sviluppo delle abilità motorie di base. La metodologia adottata sarà di tipo attivo e laboratoriale, fondata sul learning by doing. Le attività saranno strutturate attraverso progressioni didattiche graduate e differenziate in base ai livelli di abilità degli studenti, favorendo il lavoro individuale e a piccoli gruppi. Saranno utilizzate strategie di tutoring tra pari e costante attenzione agli aspetti di sicurezza, al rispetto delle regole e al benessere psicofisico degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Attraverso il progetto si intende utilizzare lo sport come strumento educativo e formativo, capace di favorire il successo scolastico, l'inclusione e lo sviluppo armonico della persona, in linea con le finalità dell'indirizzo a curvatura sportiva. Il progetto prospetta: • • Miglioramento delle abilità motorie e coordinative • Acquisizione dei fondamentali della ginnastica artistica • Incremento della partecipazione attiva e della motivazione • Sviluppo di competenze relazionali e cooperative • Valorizzazione delle potenzialità individuali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ. PERCORSI DI EDUCAZIONE



FISICA E SPORTIVA ADATTATA

Con il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" si propone di costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'attività motoria al fine di contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino attraverso la formazione integrata, l'affiancamento ai docenti di tecnici paralimpici e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità. L'obiettivo del progetto è quello di accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l'avvicinamento degli stessi allo sport, attraverso attività laboratoriali da realizzarsi in orario extracurricolare, incentivandone la partecipazione alle Competizioni Sportive Scolastiche, d'intesa ed in collaborazione con FISDIR, FISPES, FPICB, FIBa e FITET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico,



relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Il progetto "Scuola, Sport e Disabilità" mira a produrre risultati significativi sia sul piano educativo sia su quello sociale e formativo, favorendo una piena inclusione degli studenti con disabilità attraverso la pratica motoria e sportiva. Un ulteriore risultato atteso riguarda il miglioramento delle capacità motorie di base e specifiche, adattate alle diverse tipologie di disabilità, nonché lo sviluppo di competenze sportive legate alle discipline paralimpiche. Attraverso attività laboratoriali strutturate e il supporto di tecnici specializzati, gli studenti potranno acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità, rafforzare l'autostima e sviluppare una più positiva percezione di sé, elementi fondamentali per la crescita personale e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● SPORT & NATURA

Il progetto persegue la finalità di avvicinare gli studenti allo "Sport", inteso come mezzo di aggregazione, sana competizione, crescita professionale e dell'autostima; principi fondamentali ed indispensabili nel percorso formativo dei ragazzi. Lo sport, le escursioni in ambiente naturale, le attività all'aperto immersi nella natura e vicino al mare rappresentano una esperienza formativa ed aggregativa difficilmente replicabile in città. Nello specifico esalta il ruolo educativo dell'attività motoria e della pratica dei giochi sportivi a più livelli: 1. Psico-fisico, perché promuove l'attitudine ad uno stile di vita sano e ha un'azione preventiva sulle dipendenze. 2. Socio relazionale, perché favorisce la socializzazione, la cooperazione e la sinergia; sviluppa tolleranza, accettazione delle differenze e rispetto delle regole. 3. Dell'autonomia, perché sollecita autonomia di pensiero e indipendenza. 4. Dell'apprendimento, soprattutto in riferimento al problem-solving situazionale. Saranno proposte attività a carattere ludico che garantiranno all'alunno un divertente modo di confrontarsi con se stesso e con gli altri in una situazione gioiosa, ma anche competitiva positiva. Una corretta metodologia d'insegnamento deve favorire dunque l'interesse per la pratica sportiva in ambiente naturale, attraverso un approccio semplice, divertente, basato sul principio della progressività delle acquisizioni. Dalle preconoscenze si passerà ad una fase introduttiva per giungere ad una prima fase di acquisizioni delle varie discipline sportive proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto riguardano innanzitutto il miglioramento del benessere psicofisico degli studenti, attraverso la promozione di uno stile di vita sano e attivo. La pratica sportiva e le attività motorie in ambiente naturale favoriranno una maggiore consapevolezza del proprio corpo, delle proprie capacità e dei propri limiti, contribuendo allo sviluppo dell'autostima e della fiducia in sé stessi. L'esperienza motoria, proposta in forma ludica e progressiva, avrà inoltre una funzione preventiva rispetto a comportamenti a rischio e dipendenze, rafforzando atteggiamenti positivi verso la cura di sé e la salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali risorse esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Ambiente naturale

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il modulo mira a promuovere la pratica sportiva come strumento educativo, inclusivo e formativo, favorendo il benessere psicofisico degli studenti, la socializzazione, il rispetto delle regole e la sana competizione. Attraverso lo sport si intende rafforzare l'autostima, il senso di appartenenza al gruppo e le competenze sociali, contribuendo alla prevenzione del disagio giovanile e alla valorizzazione delle potenzialità individuali. Il progetto prevede attività di avviamento e pratica delle principali discipline sportive individuali e di squadra, organizzate in gruppi pomeridiani. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi di preparazione generale e specifica, finalizzati anche alla partecipazione a manifestazioni e competizioni sportive scolastiche a livello provinciale, regionale e nazionale. Particolare attenzione sarà rivolta all'educazione ai valori dello sport, al fair play e al rispetto delle regole. L'iniziativa adotta una metodologia didattica attiva ed esperienziale, basata sul learning by doing e il cooperative learning. Attraverso la pratica sportiva, adattata alle diverse abilità e bisogni educativi, gli studenti saranno coinvolti in contesti reali che favoriscono lo sviluppo delle capacità motorie, della consapevolezza corporea, dell'autonomia e del senso di responsabilità, in coerenza con gli obiettivi dell'indirizzo sportivo e con i principi dell'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione a Giochi Sportivi Studenteschi si intende utilizzare lo sport come strumento educativo e formativo, capace di favorire il successo scolastico, l'inclusione e lo sviluppo armonico della persona, in linea con le finalità dell'indirizzo a curvatura sportiva. Il progetto prospetta: • una maggiore motivazione e partecipazione scolastica; • un miglioramento delle competenze motorie e relazionali; • un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; • la valorizzazione delle eccellenze sportive



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SENTI COME MI SENTO

Il progetto propone la realizzazione di un ambiente virtuale immersivo, fruibile tramite visori VR, che simuli le esperienze sensoriali tipiche di molti ragazzi nello spettro autistico. L'obiettivo è offrire un'esperienza percettiva diretta e coinvolgente, capace di generare empatia, consapevolezza e comprensione profonda delle difficoltà quotidiane vissute da questi studenti. Il progetto si inserisce nel quadro dell'UDL, promuovendo ambienti di apprendimento accessibili e flessibili. L'esperienza immersiva aiuta a individuare e prevenire barriere sensoriali, stimolando la progettazione di strategie didattiche inclusive potenziando, inoltre, le competenze digitali. Obiettivi: - Maggiore consapevolezza delle esigenze sensoriali degli studenti autistici. - Miglioramento del benessere scolastico e delle relazioni tra pari. - Adozione di pratiche didattiche più inclusive e rispettose della neurodiversità. - Potenziamento delle competenze digitali. - Favorire un apprendimento esperienziale che stimoli riflessione, empatia e cambiamento. Metodologie: - Simulazione e role-playing. - Universal Design for Learning (UDL). - Educazione socio-emotiva. - Apprendimento esperienziale. - Didattica immersiva. - Peer education. - Riflessione guidata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati, inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza ed empatia verso le esigenze sensoriali degli studenti nello spettro autistico. - Miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari, favorendo benessere e inclusione. - Sviluppo di competenze digitali e didattiche inclusive, attraverso l'uso di ambienti immersivi e metodologie UDL.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PARLA CON ME

Il progetto propone la realizzazione di un'applicazione mobile, semplice e intuitiva, pensata per supportare la comunicazione di bambini e ragazzi autistici non verbali attraverso l'uso delle PECS (Picture Exchange Communication System). L'app consentirà agli utenti di selezionare immagini e simboli per costruire frasi, che verranno poi riprodotte tramite sintesi vocale, favorendo così l'espressione dei bisogni, delle emozioni e dei pensieri. Il progetto si inserisce nel quadro della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e dell'Universal Design for Learning (UDL), offrendo uno strumento concreto per abbattere le barriere comunicative e favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare in modo sistematico le azioni di promozione del benessere psicofisico, relazionale e creativo degli studenti, attraverso percorsi educativi strutturati,



inclusivi e preventivi, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali ed espressive e alla prevenzione del disagio giovanile.

Traguardo

Incrementare il livello di benessere scolastico degli studenti, favorendo una partecipazione più diffusa e creativa alle attività educativo-didattiche, lo sviluppo di relazioni cooperative tra pari e una maggiore autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

Risultati attesi

- Migliorare la comunicazione e l'espressione dei ragazzi autistici non verbali. - Favorire l'inclusione e la partecipazione sociale. - Sviluppare una soluzione tecnologica innovativa e accessibile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● PROGETTO ETWINNING: FUTURE BUSINESS INNOVATORS – SHAPING THE FUTURE TOGETHER

Il progetto "Future Business Innovators – Shaping the Future Together" è un progetto eTwinning, realizzato all'interno dell'omonima piattaforma europea dedicata alla collaborazione didattica internazionale, che coinvolge scuole di diversi Paesi dell'Unione Europea. L'attività progettuale mira a sviluppare negli studenti competenze imprenditoriali, digitali, linguistiche e interculturali



attraverso il confronto diretto con coetanei europei. Gli studenti analizzeranno i principali megatrend che influenzano le imprese europee (digitalizzazione, sostenibilità, nuovi modelli di lavoro, innovazione tecnologica) e rifletteranno sulle competenze chiave richieste oggi a un imprenditore europeo. All'interno della piattaforma eTwinning, gli studenti: • collaboreranno in team internazionali; • realizzeranno sondaggi e ricerche condivise; • discuteranno i risultati tramite forum e videoconferenze; • progetteranno un'idea di impresa con dimensione europea. Il progetto utilizza una metodologia attiva e laboratoriale, fondata su: • Project Based Learning • Cooperative Learning • Didattica digitale integrata • Educazione alla cittadinanza europea . L'utilizzo della piattaforma eTwinning garantisce un ambiente sicuro, strutturato e riconosciuto a livello europeo per lo sviluppo delle competenze chiave

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti,



promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali e imprenditoriali
- Potenziamento delle competenze linguistiche in contesto reale
- Rafforzamento del senso di cittadinanza europea
- Capacità di lavorare in team internazionali
- Produzione di un elaborato finale condiviso (brochure digitale / presentazione del progetto d'impresa)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● COSTRUIRE IL FUTURO - MAKERS@VSL

Il progetto mira a promuovere la creatività, l'ingegno e le competenze tecnico-informatiche degli studenti attraverso la realizzazione di sistemi digitali con l'ausilio di robot, droni, elaboratori, etc. In uno spazio laboratoriale di tipo fablab, gli studenti operano in gruppi di lavoro autonomi, sviluppando soluzioni innovative e integrabili in sistemi complessi e funzionali. Le attività favoriscono l'apprendimento attivo, il problem solving e la collaborazione, pur valorizzando i talenti individuali. La metodologia progettuale favorisce l'orientamento e la partecipazione



consapevole, contribuendo all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.



Risultati attesi

Numero e qualità dei prototipi realizzati; Livello di partecipazione e continuità nella frequenza alle attività progettuali; Capacità degli studenti di presentare e descrivere le soluzioni progettate (anche in occasione di assemblee o giornate tematiche; Feedback di studenti e docenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● LAMPI E TUONI: LA FISICA DELLA LUCE E DEL SUONO

Obiettivi del progetto: –Comprendere la natura delle onde: analizzare le caratteristiche comuni alle onde meccaniche (suono) e elettromagnetiche (luce), come frequenza, ampiezza e lunghezza d'onda; –Osservare e descrivere i fenomeni fisici: riflessione, rifrazione e interferenza; –Analizzare la velocità di propagazione: differenza tra la velocità della luce e quella del suono nei diversi mezzi attraversati; –Riconoscere la presenza della fisica nei contesti professionali del settore di indirizzo, nello sviluppo tecnologico e nella vita quotidiana: indirizzo biotecnologie sanitarie: microscopia ottica, spettrofotometria, ecografia; indirizzo elettrotecnica: fibre ottiche, fotovoltaico, trasduttori acustici e ottici; indirizzo informatica: satelliti e comunicazioni digitali, campionamento di un'onda e digitalizzazione dei segnali analogici ottici e acustici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi seconde e quinte nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la distanza rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali e garantendo maggiore equità dei risultati tra classi e indirizzi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nel Livello 1 nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, con particolare attenzione agli studenti con maggiori fragilità, incrementando progressivamente la quota di studenti nei livelli successivi.

Risultati attesi

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: – Identificare le differenze fenomenologiche: distinguere tra onde meccaniche (suono) ed elettromagnetiche (luce) in termini di velocità, mezzi di propagazione e natura fisica; – Migliorare le competenze laboratoriali: utilizzare materiali e strumenti seguendo le norme di sicurezza e le procedure corrette, nonché applicare il metodo sperimentale; – Interpretare dati e grafici: rappresentare dati con strumenti grafici, leggere e commentare grafici e spettri prodotti da software di analisi sonora o elettromagnetici; – Comprendere il ruolo della fisica nello sviluppo tecnologico, nella vita quotidiana e nei contesti professionali del settore di indirizzo: dispositivi e tecnologie di uso comune; – Cooperare e collaborare all'interno dei gruppi laboratoriali per il raggiungimento dell'obiettivo comune (Team working).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● GARA NAZIONALE DI INFORMATICA

La Gara Nazionale è rivolta agli studenti del IV anno degli Istituti Tecnici e Professionali e valorizza le eccellenze. Favorisce il confronto a livello nazionale sulle competenze tecnico-professionali acquisite. Stimola motivazione, spirito di iniziativa e capacità di problem solving. Rappresenta un'opportunità di orientamento verso percorsi universitari e professionali qualificati. Contribuisce alla crescita personale e al riconoscimento del merito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare le competenze multilinguistiche, digitali e comunicative degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del public speaking come competenza trasversale per la cittadinanza, lo studio e il mondo del lavoro.

Traguardo

Diversificare l'offerta di certificazioni linguistiche e digitali e incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute, nonché la partecipazione degli studenti ad attività strutturate di comunicazione orale e public speaking.

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze tecnico-professionali e trasversali degli studenti. - Sviluppo di autonomia, capacità di problem solving e spirito competitivo positivo. - Valorizzazione del merito e orientamento consapevole verso il futuro formativo e lavorativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD SANTE LONGO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCESSO

#2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

IDENTITA' DIGITALE

#9 Un profilo per ogni studente

#10 Un profilo per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

#11 Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola ha intrapreso un percorso volto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale.

Nel nostro Istituto, le azioni già promosse nell'ambito del Piano riguardano:

1. adozione del registro elettronico da parte di tutti i docenti;
2. adozione della modulistica dematerializzata, accessibile tramite sito web dell'istituto e collegata a procedure automatiche di protocollazione ed elaborazione dei dati;
3. sperimentazione delle nuove tecnologie e di software didattico da parte dei colleghi di discipline sia scientifiche che umanistiche;
4. gestione di uno spazio di autoformazione, presente sulla piattaforma Google Classroom di istituto, in cui viene pubblicato materiale aggiornato in merito a strumenti per la didattica e relative procedure d'uso;
5. monitoraggio dei bisogni formativi degli stakeholders dell'Istituto mediante l'utilizzo di Google moduli e relativa elaborazione dei dati tabulati;
6. partecipazione a bandi PON;
7. partecipazione di docenti ed alunni a gare ed eventi nazionali ed internazionali, al fine di introdurre, diffondere e potenziare il pensiero computazionale tra gli studenti e sperimentare il "coding" in modo divertente e coinvolgente:

Tutte le aule dispongono di un Notebook e un sistema di



Ambito 1. Strumenti

Attività

proiezione e LIM, entrambi collegati alla rete Internet via cavo LAN Ethernet. La rete d'istituto è basata su fibra veloce, che garantisce 100 Mbps sia in download che in upload. La rete WiFi copre le poche zone dove il cavo non arriva, permettendo l'accesso a Internet ai dispositivi dei docenti, notebook di classe e gruppi di lavoro temporanei che necessitano di connessione in mobilità o di connessioni multiple in un unico spazio. Tuttavia, è in corso un potenziamento della rete WiFi per garantire maggiore banda di connessione.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

#25 Alta formazione digitale

ACCOMPAGNAMENTO

#28 un animatore digitale in ogni scuola

Per favorire l'attuazione del PNSD, la scuola ha individuato, tra i docenti, un animatore digitale con un ruolo strategico nella



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

diffusione dell'innovazione digitale a scuola mediante:

□ Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

□ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anch e attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

□ Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere a ll'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il Team per l'innovazione digitale del nostro istituto ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. In dettaglio, le attività del team e dell 'animatore digitale si esplicano in:

1. Profilazione utenti (nuovi docenti, supplenti e studenti delle prime), supporto tecnico (password,

accesso...) e gestione profili non più attivi sulla piattaforma Google Admin

2. Configurazione delle classi virtuali su Google Classroom: creazione delle classi prime, archiviazione delle ex classi quinte e rename delle restanti



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3. Formazione docenti a sportello su tutte le applicazioni della piattaforma Google Suite, registro elettronico, altri strumenti digitali...

4. Redazione e integrazione del Piano della didattica digitale integrata e del regolamento della ddi

5. Partecipazione a bandi PON relativi al digitale

6. Definizione delle procedure che richiedono l'uso di strumenti digitali (collegio docenti, consigli di classe, consigli di istituto, elezioni, assemblee, orientamento, ricevimento genitori...)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" - BATF26000R

I.T."V.S.LONGO"- TECNOLOGICO C.SO SERALE - BATF260506

Criteri di valutazione comuni

Il D.Lgs. n.62/2017, attuativo della L. n.107/2015 contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere a sedici anni, al termine quindi del biennio della scuola superiore, indipendentemente dalla scuola che frequentano. Saperi che ogni scuola deve recepire avvalendosi degli strumenti offerti dall'autonomia scolastica. Si tratta di un insieme di saperi riferiti a quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, che già sono previsti nei programmi delle discipline del biennio. Le scuole debbono implementare tali saperi nei loro curricula, avendo cura di integrare quelli mancanti assicurandone in questo modo la padronanza a tutti. L'essenza della riforma dell'obbligo di istruzione ai sensi di tale Regolamento, consiste nell'acquisizione di otto competenze chiave di cittadinanza, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Esse sono riportate di seguito in termini di competenze chiave e indicatori.

1. **Imparare ad imparare** Ogni ragazzo deve saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
2. **Progettare** Ogni ragazzo deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare** Ogni ragazzo sa comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).



Ogni ragazzo sa rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare Ogni ragazzo sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile Ogni ragazzo si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi Ogni ragazzo sa affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni Ogni ragazzo sa individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

8. Acquisire ed interpretare l'informazione Ogni ragazzo sa acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

Le assenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica, come materia trasversale e collegiale, si distingue per il coinvolgimento di più discipline durante lo svolgimento di ogni singola Unità di Apprendimento e pertanto avviene in due fasi: una individuale, basata sulle attività intermedie, e una collegiale, che riguarda il prodotto finale. Ogni docente del consiglio di classe assegna un voto nel registro elettronico seguendo una rubrica specifica. Il docente di Diritto, se facente parte del consiglio di



classe, o il coordinatore calcola la media dei voti e propone un voto finale durante lo scrutinio. In allegato la rubrica valutativa.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La legge 169 / 2008 introduce il voto riferito al comportamento degli studenti come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2).

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella allegata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Allegato:

Griglia valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Partendo dai presupposti fondanti espressi nell'art.1 comma 3 del DPR n.122/2009, il collegio dei Docenti ha deliberato in merito alla definizione di procedure che ciascun Consiglio di Classe dovrà adottare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e la sospensione del giudizio.

- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato almeno 6 in tutte le discipline, condotta compresa, e non abbiano superato il limite massimo delle assenze consentite per la validità dell'anno scolastico.
- Saranno non ammessi gli studenti che nello scrutinio finale avranno riportato:
 - Superamento del limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico;
 - Insufficienze gravissime (inferiori o uguali a 3 come voto) in due o più discipline;



- Insufficienze gravi (inferiori o uguali a 4) in tre o più discipline;
- Mediocrità diffuse (voto 5) in quattro o più discipline.
- La sospensione del giudizio sarà attribuita agli studenti che avranno fino a tre insufficienze di cui almeno una non grave (es. due 4 e un 5).

Il Consiglio di classe riunito nello scrutinio per l'assolvimento dei "debiti" da parte degli alunni, non ammetterà alla classe successiva gli studenti che, al termine delle verifiche finali, presentino anche una sola insufficienza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15) possono essere ammessi all'Esame di Stato solo gli studenti che sono in possesso dei seguenti requisiti: • obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP. R n. 122/2009; • conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; • voto di comportamento non inferiore a sei decimi; Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento della FSL nel triennio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

1. deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
 2. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
 3. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
- All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla



media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- La parte decimale della media dei voti uguale o superiore allo 0,50
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (almeno otto in condotta senza note disciplinari individuali o collettive)
- attività complementari ed integrative previste dal PTOF come descritti di seguito:
 - Partecipazione a progetti curriculari ed extra-curriculari (con frequenza non inferiore all'80% alle ore previste)
 - Partecipazione a gare disciplinari (verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
 - Partecipazione ad attività di orientamento come open day, promozioni sul territorio o tutoraggio
 - Frequenza di corsi extra-curriculari di almeno 30 h (lingue, informatica, approfondimenti tecnico-professionali, gruppi sportivi...) nell'a.s. di riferimento, organizzati dalla scuola o da enti esterni in collaborazione con la scuola.
 - eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici
- valutazione nella disciplina Educazione civica (almeno 9) .

In allegato la tabella esplicativa

Allegato:

tabella fasce dei crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il "Vito Sante Longo" è una scuola caratterizzata dall'impegno a garantire agli studenti pari opportunità di apprendimento e partecipazione, indipendentemente dalle loro differenze o difficoltà.

Riconosce e valorizza le diversità, di abilità e di apprendimento, differenze linguistiche e culturali. Ogni studente è visto come un valore aggiunto alla Comunità Scolastica.

I metodi di insegnamento rispondono ai bisogni specifici di ciascun alunno. Gli insegnanti utilizzano strategie didattiche diversificate, materiali didattici adeguati e tecnologie per supportare l'apprendimento di tutti. Gli insegnanti sono formati su metodologie didattiche inclusive e per la gestione delle classi eterogenee.

Viene promossa la collaborazione tra insegnanti e membri provenienti da agenzie formative del territorio per creare un ambiente di supporto che favorisca lo sviluppo di ciascuno studente.

Tutti gli studenti partecipano alle attività scolastiche, comprese le attività pomeridiane. Non ci sono spazi separati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali in quanto un principio formativo che caratterizza la nostra scuola è quello dell'inclusione delle diversità all'interno dei contesti ordinari di apprendimento. Gli spazi scolastici sono progettati con pareti colorate, pannelli per il deposito dei telefoni ed è caratterizzata dall'assenza di barriere architettoniche, per essere accessibile a tutti, comprese le persone con disabilità fisiche.

Si utilizza una valutazione orientata al progresso individuale, considerandola come uno strumento per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.

Le famiglie sono considerate parte integrante del processo educativo, c'è un dialogo aperto con i genitori che vengono coinvolti nelle decisioni educative riguardanti i loro figli.

Si promuove un ambiente di rispetto reciproco e di collaborazione tra studenti, insegnanti e famiglie, incoraggiando la costruzione di relazioni positive.

In sintesi, la nostra scuola si connota per la sua capacità di essere includente e di eliminare gli



ostacoli che possono limitare l'apprendimento e la partecipazione, anche dei ragazzi che sono portatori di bisogni educativi speciali.

I Consigli di classe predispongono:

- PEI per alunni con disabilità,
- PDP per alunni con DSA,
- PFP per alunni sportivi di alto livello,
- Progetti di Istruzione domiciliare per alunni con particolari esigenze di salute,
- PDP per alunni NAI e attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri,
- attività di accoglienza e supporto agli alunni adottati.

La Scuola prevede Progetti per favorire l'inclusione

La Scuola prevede Progetti per favorire l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva adottando misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La compilazione del PEI, nel tempo, ha visto la partecipazione crescente degli insegnanti curricolari e delle famiglie degli alunni, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola cura i rapporti con le famiglie, in particolare degli alunni con BES, sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza e inclusione nelle classi prime, nella logica della condivisione del loro Progetto di vita. Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni. Per gli alunni con disabilità, il rapporto tra il docente di sostegno e la famiglia è costante, sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura del PEI. Il progetto educativo viene condiviso con la famiglia, scegliendo un percorso educativo didattico adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi. Per quanto riguarda gli alunni con altri BES, la corretta e completa compilazione dei PDP da parte del CdC e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Nel nostro istituto la valutazione degli alunni con disabilità si basa su principi di inclusione e personalizzazione, con l'obiettivo di rispettare i loro bisogni educativi speciali e valorizzare i progressi compiuti. La valutazione avviene tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che definisce obiettivi educativi personalizzati e strategie didattiche specifiche. Gli obiettivi possono essere: - differenziati se gli apprendimenti sono diversi da quelli del resto della classe, ma coerenti con le capacità dello studente, - personalizzati se si basano sugli stessi contenuti della classe, ma con equipollenze, - gli stessi della classe se si segue la stessa progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. Le prove possono essere adattate in base alle esigenze dello studente, per le prove equipollenti è possibile ridurre la complessità e il numero delle domande. La valutazione non si limita alla conoscenza dei contenuti, ma include aspetti come: - Impegno e partecipazione. - Progresso rispetto al punto di partenza. - Acquisizione di competenze trasversali e autonomie. Per gli Esami di Stato lo studente con un Piano personalizzato può sostenere prove equipollenti in base al PEI e consegue il Diploma. Se segue un percorso differenziato, può ottenere un attestato di credito formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La fase di orientamento in entrata nella scuola superiore di secondo grado rappresenta per il ragazzo con disabilità un momento di cambiamento, con forte impatto emotivo. Si tratta di costruire nuovi percorsi volti a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima per il conseguimento delle competenze utili a vivere in diversi contesti di vita. Un docente referente accoglie e fornisce informazioni alle famiglie e ai ragazzi che intendono iscriversi alla nostra Scuola. Nel nostro istituto è stato istituzionalizzato il "Progetto Ponte" teso a creare le condizioni per il miglior inserimento dell'alunno con disabilità neoiscritto; tale progetto vede la collaborazione tra docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado e docenti di sostegno del nostro istituto. Nei mesi di giugno e di settembre nonché nei periodi calendarizzati per l'orientamento (dicembre, gennaio) si tengono incontri tra i docenti su indicati e attività in aula o in laboratorio riservate ai ragazzi per consentire loro di familiarizzare con gli ambienti anche fisici del nostro istituto e di incontrare i futuri docenti e compagni. E' previsto inoltre che il Consiglio di Classe prenda visione delle Certificazioni delle Competenze pervenute dalla scuola secondaria di primo grado, per una



condivisione di criteri e/o metodologie tra i diversi gradi di scuola per poter favorire la continuità dell'offerta formativa. All'inizio dell'anno scolastico si svolge l'Attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso nel nuovo sistema scolastico. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, a partire dal terzo anno di frequenza, la Scuola si adopera per avviare una serie di esperienze di FSL all'interno di aziende/strutture del territorio sotto l'attenta guida dei docenti tutor.

Approfondimento

Protocollo Alunni stranieri

Per rispondere ai nuovi bisogni del territorio, che vede l'incremento di stranieri residenti, il nostro istituto ha deliberato nel Collegio dei docenti un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri che costituisce uno strumento di lavoro flessibile che potrà essere rivisto ed aggiornato sulla base delle nuove esigenze, delle esperienze pregresse e delle risorse della scuola.

Protocollo Alunni adottati

La presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta negli ultimi anni un fenomeno quantitativamente rilevante. In molti casi, soprattutto per ragazzi adottati internazionalmente, occorre considerare che alla condizione adottiva siano associati bisogni specifici di apprendimento.

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza e l'accettazione della diversità come valore aggiunto nel processo di inclusione. Se da un lato si arricchisce, accogliendo la specificità del vissuto dell'alunno adottato, da un altro è chiamata ad affrontare il mondo dell'adozione nella sua complessità.

Protocollo di istruzione domiciliare

L'Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto e dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.



Tutti i Protocolli sono presenti in allegato

Allegato:

Protocolli.pdf



Aspetti generali

Si conferma anche nel corrente anno scolastico 2025/26 nel plesso di Via Beccaria, come deliberato dagli OOCC competenti, un'organizzazione didattica incentrata sullo svolgimento dell'orario di lezione caratterizzato dalla rotazione in diversi ambienti di apprendimento. Tale scelta organizzativa ha favorito momenti di defaticamento tra le diverse discipline e occasioni di socializzazione, con successiva pronta ripresa dei livelli di concentrazione, contribuendo complessivamente al miglioramento dell'ambiente educativo e dei risultati formativi. A partire dal corrente anno scolastico 2025/26 anche le classi prime non avranno un'aula assegnata e parteciperanno alla rotazione con le altre classi.

A partire dal corrente anno scolastico, si sceglie, come deliberato dagli OOCC competenti, di dare attuazione alla flessibilità del tempo scuola con l'introduzione della settimana corta. Pertanto, l'orario delle lezioni sarà articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

E' stata inoltre prevista, per motivi legati ai trasporti, una riduzione dell'unità oraria di lezione per soli 3 gg/sett con obbligo di recupero, come di seguito specificato

Giorno settimanale	n. ore	Durata delle ore (minuti)	Ingresso	Uscita
Lunedì	6	60	08:00	14:00
Martedì	7	57	08:00	14.18*
Mercoledì	7	57	08:00	14.18*
Giovedì	7	57	08:00	14.18*
Venerdì	5 / 6**	60	08:00	13:00 / 14:00**



* 1^a – 6^a – 7^a ora: durata 50 min.

** Studenti CLASSI PRIME del settore TECNOLOGICO

Il recupero dei minuti persi verrà effettuato con anticipo delle lezioni a settembre, e recupero con tre sabati durante il corso dell'anno da dedicare ad attività in accordo con il consiglio studentesco.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE D.S. 1 -
sostituzione del Dirigente
Scolastico - supporto al DS
nella gestione del PTOF -
sostituzione docenti assenti e
vigilanza sul personale -
monitoraggio recupero
permessi - comunicazione
interna - coordinamento uso
ambienti/laboratori/strumenti
- gestione comunicazione
studenti e famiglie - vigilanza
disciplina studenti - vigilanza
corretta applicazione
normativa antifumo
COLLABORATORE D.S. 2 -
sostituzione del Dirigente
Scolastico - supporto al DS
nella gestione del PTOF -
sostituzione docenti assenti e
vigilanza sul personale -
comunicazione interna -
coordinamento uso
ambienti/laboratori/strumenti

4



- gestione comunicazione
studenti e famiglie - vigilanza
disciplina studenti - vigilanza
corretta applicazione
normativa antifumo -
verbalizzazione incontri
collegiali

Funzione strumentale

FS 1 - GESTIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA - stesura,
Revisione e aggiornamento
del PTOF - coordinamento
NIV per aggiornamento RAV e
PDM - coordinamento
progettualità di Istituto -
monitoraggio valutazione
studenti - monitoraggio
rendicontazione sociale -
analisi dati dispersione
scolastica e coordinamento
interventi con famiglie e
organi competenti FS 2 -
ACCOGLIENZA E
ORIENTAMENTO CONTINUO -
predisposizione piano delle
attività relative
all'orientamento in ingresso -
coordinamento gruppo
orientamento -
predisposizione e
coordinamento delle attività
relative all'orientamento in
itinere e in uscita FS 3 -
INTERVENTI PER
L'INCLUSIONE -

7



coordinamento attività del
Comitato studentesco per la
pianificazione e lo
svolgimento delle assemblee -
coordinamento per la
realizzazione di iniziative sul
territorio curricolari ed
extracurricolari -
collaborazione con Gruppo
Inclusione - coordinamento
uscite didattiche e viaggi di
istruzione FS 4 -
INNOVAZIONE DIDATTICA E
TECNOLOGICA -
collaborazione con animatore
digitale e team
dell'innovazione tecnologica -
gestione account piattaforme
di Istituto - gestione,
organizzazione e
aggiornamento del sito WEB
di Istituto - comunicazione
con il DPO di Istituto -
coordinamento attività per la
partecipazione a progettualità
relative alle metodologie
innovative

Capodipartimento

LETTERE, STORIA, GEOGRAFIA
E IRC ELETTRONICA ED
ELETTROTECNICA
MATEMATICA, FISICA E TTRG
SCIENZE, CHIMICA E
BIOTECNOLOGIE SANITARIE
LINGUE STRANIERE
SOSTEGNO/INCLUSIONE

9



	DISCIPLINE GIURIDICO- ECONOMICHE-TURISTICHE- AZIENDALI SCIENZE MOTORIE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	
Responsabile di plesso	RESPONSABILE PLESSO SAN DOMENICO - sostituzione docenti assenti e vigilanza sul personale - comunicazione interna - raccordo segreteria personale/didattica - gestione comunicazione studenti e famiglie - vigilanza disciplina studenti - vigilanza corretta applicazione normativa antifumo - organizzazione somministrazione prove INVALSI RESPONSABILE PLESSO VIA C.BECCARIA - sostituzione docenti assenti e vigilanza sul personale - comunicazione interna - gestione comunicazione studenti e famiglie - vigilanza disciplina studenti - vigilanza corretta applicazione normativa antifumo - organizzazione somministrazione prove INVALSI - raccordo tra i plessi	2
Responsabile di laboratorio	*PLESSO SAN DOMENICO - LABORATORIO INFORMATICA *PLESSO VIA C.BECCARIA - LABORATORIO CHIMICA E	1



	<p>MICROBIOLOGIA - LABORATORIO CHIMICA2 - LABORATORIO FISICA - LABORATORIO SISTEMI AUTOMATICI -LABORATORIO ELETTROTECNICA - LABORATORIO TPSEE - LABORATORIO CYBERSECURITY - LABORATORIO SISTEMI E RETI -LABORATORIO ROBOTICA - LABORATORIO STEAM - LABORATORIO TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	
Animatore digitale	.	1
Team digitale	.	4
Coordinatore dell'educazione civica	.	2
COORDINATORE DIDATTICO	<p>- predisposizione Piano delle Attività - coordinamento consigli di classe, scrutini, recuperi, esami - organizzazione incontri scuola - famiglia - supporto ai coordinatori di classe - raccordo con segreteria didattica</p>	1
REFERENTE - COORDINATORE CORSO SERALE PER ADULTI	<p>-- Collaborazione con il Dirigente per la risoluzione di problemi di carattere organizzativo e didattico - redazione orario docenti/raccordo docenti</p>	1



diurno - sostituzione docenti
assenti/gestione ore di
recupero - gestione
comunicazione con referenti
CPIA - coordinamento uso
ambienti/laboratori/strumenti
- gestione comunicazione
studenti - collaborazione
attività di ri-orientamento -
vigilanza corretta
applicazione normativa
antifumo

REFERENTI PCTO	.	2
----------------	---	---

REFERENTE LEGALITÀ/CYBERBULLISMO	.	2
----------------------------------	---	---

REFERENTI ANTIFUMO	.	3
--------------------	---	---

REFERENTI ERASMUS PLUS/INTERCULTURA/INTERNAZIONALIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE	.	4
--	---	---

REFERENTE COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO	.	5
---------------------------------------	---	---

REFERENTE PROGETTI REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI (SUPPORTO REDAZIONE - GESTIONE - RENDICONTAZIONE)	.	1
--	---	---

REFERENTE LIBRI DI TESTO	.	1
--------------------------	---	---

REFERENTE BENESSERE	.	1
---------------------	---	---

REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	.	1
--------------------------------	---	---

GRUPPO INCLUSIONE: REFERENTE	.	1
------------------------------	---	---

GRUPPO INCLUSIONE: COORDINATORI (L. 104/92	.	2
--	---	---



- L. 170/2010)

GRUPPO INCLUSIONE: GLI	.	7
------------------------	---	---

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	.	6
-------------------------------	---	---

REFERENTE ED.CIVICA	.	2
---------------------	---	---

Commissione Viaggi	Commissione che si occupa della gestione delle visite didattiche e viaggi di Istruzione	3
--------------------	---	---

REFERENTE FORMAZIONE DOCENTI/DOCENTI NEOASSUNTI	- Predisposizione Piano di formazione docenti - coordinamento attività docenti neoassunti	1
---	---	---

REFERENTE ORARIO DOCENTI	REFERENTE ORARIO DOCENTI	1
--------------------------	--------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A027 - MATEMATICA E FISICA	- potenziamento delle competenze matematiche di base nel biennio - conoscenze di base di Matematica Finanziaria nel triennio - Conoscenze di base di Meteorologia nel triennio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
----------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Progetto di Educazione Finanziaria, specifico per le classi dell'indirizzo economico. Il progetto fornisce competenze di base in ambito finanziario, dalla gestione del bilancio personale agli strumenti bancari e assicurativi, promuovendo una cultura economica consapevole. Incontri previsti all'interno del Progetto Edufin con Banca d'Italia
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetto Bullismo e Cyberbullismo, rivolto agli studenti del biennio. E' un percorso educativo finalizzato alla sensibilizzazione e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attraverso incontri formativi ed eventuali laboratori interattivi, si promuovono l'empatia, il rispetto, la responsabilità e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Progetto Sicurezza Stradale, rivolto principalmente agli studenti del biennio. Il progetto si propone di educare alla sicurezza sulla strada tramite lezioni e attività di sensibilizzazione per prevenire comportamenti a rischio. Progetto Contrasto alle Dipendenze, rivolto a tutte le classi e mira a prevenire e contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco e altre forme di dipendenza, promuovendo stili di vita sani e consapevoli. Progetto Contrasto all'Uso di Fentanyl e Sostanze Sintetiche. Un approfondimento, richiesto alle scuole

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

espressamente dal MIM, per tutti gli studenti, dedicato ai rischi legati alle nuove droghe sintetiche e al fentanyl, con l'obiettivo di informare gli studenti sui pericoli di queste sostanze e offrire strumenti per riconoscere e gestire situazioni di rischio. Progetto Calendario Civile, proposto principalmente nel primo e secondo biennio. Il progetto valorizza le principali ricorrenze civili (es. Giornata della Memoria, Festa della Repubblica), sviluppando nei giovani la consapevolezza storica e il senso di appartenenza alla comunità. Progetto Costituzione, proposto nelle classi quinte, dedicato alla conoscenza e all'approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, per formare cittadini consapevoli e partecipi della vita democratica. Progetto Unione Europea e Organismi Internazionali, destinato alle classi quinte. Il progetto offre un quadro completo sul funzionamento dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, sensibilizzando gli studenti sui valori della cooperazione e della cittadinanza globale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Docente 2024-25

1. Attività obbligatorie in materia di salute e sicurezza 2. formazione inerente a CLIL, finanziata con PNRR (DM 65/2023) 3. formazione specifica inerente agli ambienti di apprendimento/laboratori realizzati con finanziamenti precedenti (tale formazione sarà finanziata con fondi PNRR DM 66/2023) 4. formazione erogata dalla scuola polo di Ambito: lingue straniere; didattica orientativa; personalizzazione della didattica con intelligenza artificiale, intelligenza emotiva, privacy e cybersecurity; 5. formazione erogata da soggetti autorizzati mediante piattaforme e-learning (SOFIA, Scuola Futura) del Ministero dell'Istruzione e del Merito; 6. partecipazione a programmi di mobilità Erasmus+ e ad altre iniziative di internazionalizzazione della scuola 7. formazione su transizione digitale, privacy, flusso documentale Si darà priorità alle progettualità finanziate dal MIM e UE

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del DSGA 2024-25

Destinatari	DSGA
-------------	------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Amministrativo 2024-25

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Collaboratore Scolastico 2024-25

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Tecnico 2024-25

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--